CRONACA DELLA CITTÀ

S. E. Costanzo Ciano a Monfalcone e a Trieste

per il varo delle due motonavi "Maria„ e "Remo„

L'ospite

Arriva oggi a Monfalcone — poderoso strumento di Trieste e dell'Italia — Costanzo Ciano, il grande marinaio il cui nome riecheggia sul libero mare di queste terre dai giorni della lotta e della vittoria e domani sarà qui, in mezzo a noi per assistere al varo della grande motonave del Lloyd Triestino che accompagnasi a quella cui diede auspicio il Governatore di Roma e per ricevere l'attestazione della simpatia con cui Trieste e la Venezia Giulia seguono la grandiosa opera sua per la ricostruzione dei più grandi organi della vita economica nazionale. Lo accompagnano la moglie e la gentile figliuola Maria, al cui nome si intitola la bella nave che la Società Cosulich lancia oggi, dallo scalo su cui venne costruita rapidamente, alle acque del mare dominato.

Un uomo sarà assente: Oscar Cosulich. Sarà questa una nota di dolore in una festa del lavoro, le sole feste che illuminavano l'animo del grande scomparso, la cui eredità è oggi totalmente raccolta in uno sforzo ammirabile di disciplina, di volontà, di amore al lavoro e di fede nella grandezza della Patria. Costanzo Ciano sentirà vicino al suo cuore generoso quello non meno generoso dell'uomo ancor giovane ch'egli altamente stimava e che di questa stima era ogni giorno più meritevole, per quel sacro fuoco che illuminava la sua mente di fronte ai vasti problemi da cui sostanzialmente dipende la vera grandezza del Paese e la sua espansione nel mondo.

Costanzo Ciano! Non è dei comuni uomini; non è della stirpe comune degli uomini. L'Adriatico lo sa bene, che quando sulle sue acque si compierono imprese di sovrumano ardimento, sentì la sua presenza e il suo polso dominatore. Tutta la sua vita rassomiglia alla bellezza di quella di Ulisse, ventilata dal soffio degli spazi e trasportata dall'irruenza del mare. Come Ulisse, egli è il più ardimentoso, ma anche il più sagace, il più ricco d'ingegno, il più riflessivo, il più avveduto, il più arguto.

Gabriele d'Annunzio disse di lui che «quando afferra non lascia. L'osso mascellare di questo toscano di Livorno sembra avere la potenza della morsa quando la sua vite la serra». E ancora: «Con lui siamo tutti sicuri di arrivare al bersaglio».

Con lui la Marina italiana, superata vittoriosamente l'ora del disorientamento e della crisi, si è sentita sicura di arrivare alla sua meta: e vi è arrivata attraverso uno sforzo costante, disciplinato, equilibrato fra le varie forze del Paese.

Ricordiamo la sua prima visita a Trieste. Doveva avere carattere privato. L'uomo di governo arrivò infatti all'improvviso; e quando si diffuse in città la notizia della sua presenza, egli si trovava già in mare, con un motoscafo, solo ad esaminare la situazione del nostro porto, nella sua rappresentazione più sincera, al di fuori di ogni parata e di ogni non necessaria ossequiosità.

Ma poi Trieste volle essere subito intorno all'uomo per esprimergli la sua stima, il suo amore, la sua riconoscenza e con la spontaneità che caratterizza i moti dell'animo popolare, si stabilì subito quella corrente di simpatia che tuttora continua, nè può scemare se si consideri che Trieste, con il suo lavoro e le sue migliori energie, è ogni giorno più aderente al programma di rinnovazione e di potenza del Governo Nazionale.

Al valoroso marinaio, all'illustre esponente di Roma grande e immortale, all'italiano la cui vita è un esempio e un incitamento per tutti, inviamo il nostro deferente saluto, sicuri d'interpretare il sentimento più schietto e profondo di Trieste e dei giuliani.

S. E. Cadorna a Monfalcone

L'arrivo a Trieste per lunedì

S. E. il maresciallo d'Italia Luigi Cadorna, la cui presenza in Friuli dà luogo a continue manifestazioni di simpatia e di entusiasmo, arriverà a Trieste non domenica, come si era detto, ma lunedì mattina, accompagnato dai senatori Segrè-Sartorio ed Enrico Corradini. Oggi l'illustre condottiero presenzierà al varo di Monfalcone, accompagnato pure dai senatori Enrico Corradini e Segrè-Sartorio.

Egli potrà così vedere la vastità di opere d'arte laddove egli aveva visto le rovine della guerra. Monfalcone farà accoglienze calorosissime all'ospite.

La motonave "Maria„

La motonave «Maria» venne impostata il 16 settembre 1925 ed ha le seguenti dimensioni principali: Lunghezza fra le perpendicolari m. 121.92; larghezza massima fuori ossatura m. 16.15; altezza di costruzione al ponte principale m. 8.48; immersione in pieno carico m. 24'8".

La nave è del tipo «shelterdeck» a 3 ponti, attrezzata a due alberi, con apparato motore al centro. La compartimentazione stagna dello scafo è ottenuta per mezzo di 7 paratie stagne che si estendono fino al ponte superiore e che suddividono la nave in 5 stive da carico, oltre il locale dell'apparato motore ed i due gavoni di prova e di poppa. Il doppio fondo si estende per tutta la lunghezza della nave fra le paratie estreme, ed è adibito al trasporto di nafta od acqua di zavorra, e di acqua per raffreddamento ed olio lubrificante, nel tratto in corrispondenza dell'apparato motore.

I boccaporti, in numero di sei, sono serviti da 12 verricelli elettrici azionanti un numero eguale di picchi da carico in tubo di acciaio trafilato. A poppa vi è un verricello di tonneggio con assi prolungate. Il mulinello per le ancore è pure azionato elettricamente, mentre la macchina del timone è del tipo idroelettrico, comandata per mezzo di telemotore della cabina di governo.

Gli alloggi della bassa forza e degli ufficiali sono disposti nel modo più razionale e dotati di ogni moderna comodità, quali bagni, doccie, salette separate, ecc.

Sul ponte principale a poppa vi sono gli alloggi del personale di cucina e di camera, e della bassa forza di macchina. Al centro della nave sullo stesso ponte sono sistemati l'ospedale, i depositi di viveri e magazzini diversi.

Sul ponte inferiore, a poppa entro una tuga in ferro, sono disposte le mense della bassa forza di macchina e dei sottufficiali, bagni ecc. Al centro della nave sullo stesso ponte vi è una grande tuga racchiudente il cofano dell'apparato motore, nella quale sono disposti gli alloggi dei macchinisti ed ufficiali di coperta, la cucina, la mensa degli ufficiali di macchina. Nel cassero di prora sono alloggiati i marinai.

Sul ponte delle imbarcazioni vi è il salone, la dispensa, i bagni per gli ufficiali di coperta ecc. Sopra questa tuga è sistemato l'alloggio del comandante che comunica per mezzo di scala interna con le soprastanti sala nautica e cabina di governo.

L'apparato di propulsione consiste in un motore Diesel-Fiat, della potenza di 2.250 HP asse, corrispondenti a 2.900 cavalli indicati a 100 giri al minuto, che imprimerà alla nave in pieno carico alle prove la velocità di 10 3/4 miglia orarie.

Tutti gli ausiliari di macchina e quelli di coperta sono mossi elettricamente e la parte elettrica degli stessi è stata costruita dalle officine elettromeccaniche del Cantiere Navale Triestino.

La nave è provvista di un impianto frigorifero che serve per la refrigerazione di una stiva a carico e le celle frigorifere per le provviste di bordo. L'impianto di riscaldamento è elettrico; la cucina è provvista di un focolaio a nafta.

La costruzione della nave e dell'apparato motore nonchè quella dell'impianto frigorifero, venne fatta secondo le prescrizioni e sotto la sorveglianza sociale del Registro Italiano e del Lloyd's Register per il conseguimento della più alta classifica.

Il varo del "Remo„

Alle 11.30 di domani avrà luogo al S. Marco il varo della motonave «Remo», madrina della quale sarà la gentile figlia del Ministro. La cerimonia per questo varo assumerà un carattere di grande solennità, sia per la grande partecipazione di invitati che per l'importanza della nave che sarà varata.

Alla madrina sarà offerta, oltre che grandi mazzi di fiori, una superba caravella di argento aggeminato d'oro. Un'opera veramente squisita e di nobilissima fattura eseguita dall'orefice Janesich su modelli del 1600. I fianchi della caravella sono tutti lavorati a sbalzo e a cesello e formano un tutto armoniosamente bello. Sullo zoccolo è incisa la seguente dedica. «A Maria Ciano — madrina della motonave «Remo» — il Lloyd Triestino — 14 agosto 1926.»

Al ministro sarà offerta una grande medaglia d'oro, pure opera del Janesich, che sul verso ha inciso la motonave in mare e sul retro la dedica.

I preparativi a Monfalcone

Nella giornata di ieri si sono svolti al Cantiere Navale di Monfalcone gli ultimi preparativi per l'odierna cerimonia. Il colosso di acciaio, dipinto di rosso, troneggia sullo scalo, pronto a scendere in mare. Gli operai danno gli ultimi tocchi alla grande opera. Il palco per le autorità si eleva alto fin sotto la prua della nave. Sarà di lassù che la gentile madrina, la signorina Maria Ciano, comanderà alla nuova motonave di scendere in mare.

Anche alla stazione di Monfalcone fervono i preparativi per il ricevimento del ministro. Piante verdi e bandiere ornano la casa e la salotta di prima classe, dove scenderà il Ministro.

Il console Viti, della Milizia ferroviaria, si recherà ad incontrare S. E. Ciano a Mestre.

Dopo il varo, come abbiamo già pubblicato, S. E. si recherà, assieme al seguito, ad inaugurare il campo sportivo del dopolavoro intitolato al suo nome. Alla madrina, a ricordo del varo, verrà offerta l'ascia con la quale avrà tagliato la fune che tratteneva gli ultimi sccntri, bella opera dell'orefice Petracco, e un bellissimo braccialetto di brillanti e zaffiri egregiamente lavorato dal Janesich. Da un lato il braccialetto è formato dalla sigla della Cosulich sormontata dalla corona reale in brillanti e intrecciata al nodo di Savoia e, dall'altro, di un armonioso gruppo di brillanti e zaffiri.

Al campo sportivo verrà offerta al Ministro un'artistica targa, in argento e oro, poggiata su un marmo. La targa, che esce dall'oreficeria Janesich, è lavorata molto finemente e porta incisa la seguente dedica: «A S. E. Costanzo Ciano — ministro alle Comunicazioni — inaugurandosi il campo sportivo del dopolavoro — intitolato al suo nome — nel Cantiere Navale Triestino — Monfalcone 13 agosto 1926.» Da un lato della targa è inciso un fascio littorio e dall'altro lo stemma di Monfalcone.

Al campo sportivo un gruppo di ginnasti eseguirà esercizi ritmici. S. E. si recherà quindi a Redipuglia da dove raggiungerà Trieste.

La cerimonia di Monfalcone avrà un carattere quasi privato in riguardo al recente lutto della Società, e ciò per espresso desiderio del Ministro che volle contenuta la cerimonia nei limiti della più rigida austerità. Niente perciò discorsi, nè banchetti.

Anche il numero degli inviti diramati è stato limitatissimo. Al varo parteciperanno unicamente le più alte autorità e personalità cittadine.

Anche l'on. Bastianini

assisterà al varo del "Maria„

Al varo assisterà anche l'on. Bastianini, ispettore dei Fasci italiani all'Estero, il quale, trovandosi ieri di passaggio nella nostra città, ha desiderato assistere a questa simpatica festa del lavoro triestino.

La motonave "Remo„

Le principali caratteristiche della nuova costruzione che esce dal Cantiere San Marco dello Stabilimento Tecnico Triestino, sono le seguenti: lunghezza metri 147.75, larghezza metri 18.90. puntale metri 10.65, pescaggio metri 7.92, deadweight tonnellate 11.000, velocità 13 nodi.

La motonave è a due ponti, a piene morellature, con cassero poppiero, cassero centrale lungo e castello, è costruita per la classe più alta del Registro Italiano e del British Lloyd's Register e sotto la speciale sorveglianza di questi due Istituti.

La motonave ha due ponti continui, e precisamente il ponte di coperta ed il ponte di corridoio, più un ponte inferiore estendentesi nelle tre stive proviere, ponti cassero poppiero, cassero centrale e castello.

Sopra il cassero centrale s'eleva una tuga contenente le cabine per i passeggeri (50 complessivamente) ed il salone da pranzo; il coperchio poi di questa tuga forma il ponte di passeggio. Altre due tughe vi sono costruite sopra, una più piccola alla prora coll'alloggio del comandante e le cabine per il medico, il commissario, un telegrafista e due ufficiali di coperta; la poppiera invece, la maggiore, contiene la veranda, il fumatoio e le salette da musica o da lettura nonchè due cabine speciali.

Il tetto della tuga proviera forma il ponte di comando, quello della tuga poppiera il ponte delle imbarcazioni. Sopra il ponte di comando vi è la cabina di navigazione e di pilotaggio, le cabine per due telegrafisti, un ufficiale di coperta e due allievi ufficiali nonchè la cabina radiotelegrafica; nel cassero centrale son sistemate le cabine per tutti gli ufficiali di macchina nonchè gli alloggi per l'equipaggio.

La nave ha sei ampie boccaporte, servite complessivamente da sedici verricelli elettrici, dei quali dieci da 3 tonn. e sei da 5 tonnellate.

Otto paratie traversali stagne dividono le stive ed i corridoi in nove compartimenti.

Il doppio fondo costruito col sistema a celle è diviso in 13 compartimenti, si estende ininterrottamente dalla paratia di collisione proviera sino a quella poppiera.

Tutti gli ambienti della nave sono illuminati a luce elettrica ed i corridoi negli alloggi passeggeri, i saloni e le cabine dell'equipaggio tutti sono riscaldati con calefazione elettrica.

In una parola si può affermare che la motonave è fornita di tutto quanto v'ha di più moderno in fatto di congegni e durante la sua costruzione si tennero presenti tutti gli insegnamenti della più moderna tecnica.

Ne va data ampia lode allo Stabilimento Tecnico Triestino dal quale escono sempre costruzioni sotto ogni riguardo sommamente perfette.

Il «Remo» è dotato di motore Diesel del tipo marino costruito dalla Fabbrica Macchine dello Stabilimento Tecnico Triestino, secondo i disegni della ben nota Casa Burmeister e Wain di Copenaghen. Il motore è del tipo a quattro tempi, a semplice effetto e può sviluppare con 115 giri al minuto, una potenza di 2500 HP indicati, pari a 1950 cavalli asse. E' composto di sei cilindri, ciascuno del diametro di 740 mm., con una corsa comune di 1200 mm., e porta in testa un compressore a tre fasi che fornisce l'aria compressa a 60 atm., necessaria per la iniezione del combustibile entro i cilindri.

Le cerimonie di oggi e di domani

Diamo per comodità dei lettori uno schematico riassunto delle cerimonie di oggi e di domani:

giorno 13:

ore 11, varo a Monfalcone della motonave «Maria»; visita al cantiere e pellegrinaggio a Redipuglia;

ore 18.30, adunata fascista in piazza Unità; subito dopo, visita di S. E. Ciano alla sede dell'Associazione Marinara fascista;

giorno 14:

ore 9.15, visita del Ministro ai Magazzini Generali, con rivista dei marittimi fascisti;

ore 10.30, visita alla Fabbrica macchine;

ore 11.15, visita del Ministro al Circolo Mussolini del Dopolavoro ferroviario;

ore 11.30, varo al Caniere S. Marco della motonave «Remo»;

ore 12: gita nel golfo;

ore 15.15, ricevimento alla Federazione degli Industriali;

ore 15.45, ricevimento al Circolo Capitani;

ore 18, partenza del Ministro.

L'omaggio dell'Associazione marinara fascista. L'Ufficio stampa della locale Delegazione compartimentale dell'A. M. F. comunica:

Oggi 13 agosto Trieste ospiterà S. E. Ciano, ministro delle Comunicazioni, il quale rappresenterà il Governo nazionale al varo di due motonavi.

Al grande ospite, al leggendario nocchiero della Beffa di Buccari, che da Roma regge e guida la Marina d'Italia, la marineria triestina, fiera d'ospitarlo, in uno slancio di devozione e passione scioglie al vento i suoi gagliardetti, e in segno di gioia e futura promessa lancia possente il saluto alla voce.

Tutti i marittimi presenti in porto e tutti gli impiegati amministrativi sono invitati a partecipare in massa alla dimostrazione di fede che questa Delegazione prepara al ministro delle Comunicazioni, e precisamente:

Il giorno 13 tutti i marittimi fascisti in camicia nera si riuniranno alle 17.45 presso la sede dell'A. M. F. (via M. Luzzatto 9), da dove, col Gruppo «Veniero» in testa, si recheranno in piazza dell'Unità per essere passati in rassegna, assieme alle forze fasciste della città, da S. E. Ciano.

Lo stesso giorno, alle 19.30, tutti i signori ufficiali, in uniforme estiva, gli amministrativi e la rappresentanza di bassa forza, pure in uniforme sociale, interverranno al ricevimento che l'Associazione marinara fascista offre a S. E. il ministro, nella sala maggiore della Delegazione.

Il giorno 14, tutte le rappresentanze dei vari piroscafi in porto, tutti gli impiegati amministrativi ed i pensionati, compresi gli ufficiali e la bassa forza, in uniforme, converranno alle 8.30 precise nel piazzale interno del Punto franco «V. E. III» (succursale dell'A. M. F.) per essere passati in rivista da S. E. Ciano, il quale si recherà poi a visitare i Magazzini Generali.

Sul punto di convegno, tutti i marittimi verranno disposti secondo un ordine prestabilito.

Contro gli associati che senza giustificato motivo non si attenessero alle presenti disposizioni o comunque si assentassero dalla adunata, verrano presi i provvedimenti disciplinari del caso.

Il R. Yacht Club Adriaco, in occasione della visita di S. E. Ciano alla sede sociale, comanda tutti gli allievi e le allieve nella sede sociale, in tenuta estiva, per sabato 14 corrente, alle ore 13.45.

Invita i soci e famiglie ad intervenire numerosi e possibilmente in divisa estiva, in sede sociale, alle 14.45 di sabato 14 corrente, ed a inalzare il gran pavese sulle imbarcazioni.

Littoria

L'adunata in Piazza Unità

La Federazione Provinciale Fascista comunica:

Tutti i fascisti triestini sono comandati in Piazza Unità alle 18.30 di oggi ad assistere alla rassegna delle Piccole Italiane e dei Balilla e per rendere manifestazioni di omaggio a S. E. Ciano, medaglia d'oro e ministro del Governo nazionale. I fascisti dovranno vestire la camicia nera.

Comando della 58.a Legione «S. Giusto». In occasione della manifestazione fascista, che avrà luogo oggi 13 corr., in piazza Unità, nel pomeriggio, in onore di S. E. il ministro Ciano, medaglia d'oro, le camicie nere della legione sono comandate ad intervenire, in rappresentanza della Milizia, inquadrate nei propri reparti.

Si fa ordine col presente avviso di adunata, che costituisce la cartolina precetto, ai signori ufficiali e ai militi della «S. Giusto», a trovarsi in caserma di via Ferriera per le ore 16.30 di oggi, venerdì 13 corr.

Manipolo mitraglieri «Angelo Crenna». I componenti il manipolo sono comandati in divisa per le ore 16.30 d'oggi in caserma di via della Ferriera. Adunata al Comando della I coorte. - Il comandante il manipolo: Pittani.

Circolo rionale fascista «Audace». Tutti gli ex inscritti alla disciolta centuria avanguardista «Audace», Roiano, sono comandati per il giorno di sabato 14 c. m., alle ore 20 precise, in sede sociale (Ricreatorio «Guido Brunner») per la ricostituzione della stessa.

Comando II coorte «Nulli Secunda». Oggi alle ore 16.30 precise, tutti i capisquadra e camicie nere sono comandati di trovarsi in divisa in caserma onde prestare servizio all'arrivo di S. E. il ministro Ciano. - Il comandante: Martini.

Milizia Balilla. Tutti Balilla sono comandati di trovarsi, in divisa, oggi alle 17.30 nel piazzale della scuola G. Parini, per partecipare alla rivista che sarà tenuta da S. E. Costanzo Ciano, medaglia d'oro, ministro delle Comunicazioni.

Il comm. Perez al Comune di Genova?

Ieri è corsa la voce che il comm. Perez, commissario prefettizio al nostro Comune, lascierebbe fra breve l'alto ufficio che attualmente occupa, confortato dalla più calda simpatia e dalla meritata stima della cittadinanza, per quello di commissario al Comune di Genova.

Da informazioni assunte però ci risulta che il comm. Perez ignora perfettamente quanto ci sia di vero in questa presunta sua nuova destinazione a così poca distanza dall'assunzione di quella di commissario al Comune di Trieste.

Movimento sindacale

Sindacato Nazionale Automobilisti od Affini. La Segreteria comunica: In consonanza con le nuove disposizioni portate dalla nuova legge sui Sindacati si constata, con compiacimento, l'affluire di nuovi soci, sintomo questo di comprensione nella categoria di quelli che sono i fini del sindacalismo fascista.

Torna opportuno rilevare - non senza un senso di rincrescimento - come gli automobilisti addetti presso i tassametri privati, non abbiano ancora inteso di entrare nella nostra famiglia.

Siamo quindi certi che al presente appello risponderanno tutti col far pervenire prontamente la loro adesione al Sindacato.

Le rispettive domande si ricevono tutti i giorni lavorativi dalle ore 18.30 alle 20 presso la Segreteria in via Bellini 1.

Si invitano infine tutti i soci che si trovano in arretrato con i canoni mensili a porsi tosto in corrente per evitare provvedimenti di espulsione per morosità.

Assemblea del Sindacato provinciale fascista degli ingegneri. La preannunciata assemblea straordinaria del Sindacato provinciale degli ingegneri, che si terrà stasera in sede del Sindacato, avrà inizio alle 19.30 anzichè alle 19, per dare la possibilità agli ingegneri di prendere parte alla cerimonia in Piazza Unità in onore di S. E. il ministro Ciano.

Sindacato Impiegati e Capi d'Arte Metallurgici. Il Consiglio Direttivo di questo Sindacato è convocato per lunedì 16 corr., alle ore 18.30 precise in sede sociale (via Bellini 1) e il Consiglio direttivo provinciale alle ore 19.30.

I membri del suddetto sono invitati ad essere precisi all'ora stabilita e di non mancare.

La vaccinazione pubblica. Il Commissario prefettizio dispone: «Tutti i nati nel primo semestre dell'anno 1926 (dal primo gennaio al 30 giugno), tutti i nati negli anni solari 1924 e 1925 i quali, per motivi giustificati, non furono ancora vaccinati, e tutti i nati nell'anno solare 1918 i quali, a norma delle disposizioni sopraccitate, sono obbligati alla vaccinazione antivaiolosa entro il secondo semestre 1926, rispettivamente alla rivaccinazione nell'ottavo anno di età, saranno vaccinati gratuitamente nella sessione autunnale dell'anno corrente.

La sessione comincierà il giorno 1.o settembre e si chiuderà il giorno 31 ottobre 1926. La vaccinazione sarà fatta: per la città e suburbio tutti i giorni feriali dalle 15 alle 16 (dalle tre alle quattro pomeridiane) all'Ufficio municipale d'Igiene, sezione vaccinazioni, al n. 1-A di via S.S. Martiri; per l'altipiano negli ambulatori dei rispettivi medici condotti, le ore e i giorni soliti di ambulanza, entro il periodo di durata della sessione. I genitori saranno avvisati singolarmente del giorno in cui dovranno presentare i bambini alla vaccinazione.

Chi, per qualsiasi motivo, non avrà ricevuto l'avviso, dovrà egualmente presentarli tra il 15 e il 31 ottobre 1926. Tutti i vaccinati dovranno essere ripresentati al medico vaccinatore tra il settimo e il decimo giorno dopo l'innesto, per la constatazione dell'esito, e coloro nei quali l'inoculazione non avrà dato risultato positivo, saranno vaccinati una seconda volta. I vaccinandi dovranno essere presentati col corpo pulito e con biancheria di bucato.

I contravventori alle disposizioni di legge sopraccitate sono punibili a sensi degli articoli 216 e 218 del testo unico delle leggi sanitarie, 1.o agosto 1907 n. 636.»

L'assegnazione dell'appalto per la raccolta delle immondizie. Ieri, all'ora fissata dall'apposito avviso, è seguita l'asta pubblica per l'appalto del servizio di raccolta e di rimozione delle immondizie dalle case, dai locali d'uso pubblico e dagli stabilimenti industriali in Trieste.

Delle quindici ditte ammesse all'asta, presentarono offerte le seguenti: Impresa per la nettezza pubblica di Fiume, col ribasso del 0.00 per cento sul prezzo d'asta di lire 2.600.000; Nicolò Quarantotto, col ribasso del 0.25 per cento; Sebastiano Montuori, col ribasso del 0.01 per cento; Luigi Turilli, col ribasso del 0.05 per cento, e Antonio Pogatschnegg, col ribasso del 0.1 per cento.

L'appalto è stato affidato alla ditta Nicolò Quarantotto, che fece l'offerta più vantaggiosa per il Comune.

Per dar ricovero agli sfrattati

I provvedimenti del Prefetto

Siamo in grado di dar notizia che l'assillante difficoltà di dar ricovero agli sfrattati sta per avere una soddisfacente soluzione.

Il nostro Prefetto, edotto dell'impossibilità nella quale si trovava il Comune di provvedere mediante stabili propri al ricovero degli sfrattati, con la prontezza e decisione che distinguono ogni sua azione rivolta all'interesse della Città, coadiuvato dal Commissario prefettizio e dai funzionari comunali, ha cercato di utilizzare alla bisogna immobili di proprietà privata.

Gli è venuto incontro con alto sentimento di civismo e di filantropia il comm. Iasbitz, il benemerito vicepresidente della Congregazione di Carità, il quale ha offerto due suoi immobili cedendoli gratuitamente al Comune per tre anni e concorrendo inoltre con un rilevante contributo alle necessarie spese di adattamento.

Di conseguenza due nuovi grandi Ospizi saranno in breve a disposizione del Comune. Visitati dal Prefetto e dal Commissario il 6 corr. e riconosciuti idonei allo scopo, l'Ufficio tecnico comunale ha, con ammirevole sollecitudine, progettati e preventivati i lavori necessari alla loro sistemazione.

Uno dei ricoveri, di tipo a tettoia, sorgerà in Piano di S. Anna, in una posizione quanto mai salubre; l'altro immobile è la Casa di Nazareth in via dell'Istria.

Tenuto conto della precarietà del loro uso, i progetti di sistemazione contenendosi nei limiti del puro necessario offriranno quel minimo di comodità e di misure d'indole igienica indispensabili a istituzioni del genere.

La Casa di Nazareth, che come è noto è già adibita a consimile uso, potrà essere utilizzata fra non molto. Potrà contenere circa 150 letti e servire al ricovero di donne e bambini essendo dotata di una comoda cucina e di un giardino di ricreazione.

Più laboriosa riuscirà la sistemazione di Piano S. Anna, poichè si tratta di adattare una casa in costruzione. Quest'Ospizio potrà contenere circa 200 letti e sarà costruito in muratura massiccia con pavimenti facilmente lavabili. Nel vasto cortile saranno installate le batterie dei cessi; quelle dei lavabi e un corrispondente lavatoio comune metterà in grado i ricoverati di provvedere alla pulizia dei loro indumenti.

Onorificenza. Il cav. Paolo Cozzi, direttore della Banca Dalmata di Sconto, Spalato, è stato nominato ufficiale della Corona d'Italia.

Nel salone Michelazzi, in via Mazzini, completamente rimesso a nuovo, è stata aperta una originale mostra del pittore Vito Tümmel, che comprende una bella serie di carte da giuoco per «poker» eseguite per la ditta Cambissa.

Digerisco così bene!

Che piacere sarebbe per voi se poteste sempre dire altrettanto? Eppure ciò vi sarebbe così facile se al primo segno di dolori prendeste un mezzo cucchiaino di Magnesia Bisurata in un poco d'acqua. I disturbi della digestione non originano di colpo. Sono spesso la conseguenza di una negligenza prolungata, mentre che qualche precauzione presa al principio vi eviterebbero molti malesseri. Quante malattie di stomaco hanno cominciato da un'accumulazione d'acidità che a sua volta provoca pesantezza, bruciori, vomito e molte altre indisposizioni e perfino quella complicazione più grave, vale a dire l'infiammazione delle pareti dello stomaco. La Magnesia Bisurata neutralizza quest'eccesso d'acidità, raddolcisce il cibo in corso di digestione, ed evita l'infiammazione delle mucose stomacali. La Magnesia Bisurata si trova in vendita in tutte le farmacie. Provatela oggi stesso; essa sarà l'angelo custode della vostra digestione. La Magnesia Bisurata è raccomandata dai medici e viene usata negli ospedali.

VERO ESTRATTO CARNE aromatizzato
MARCA sàpis
Compagnia LIEBIG LONDRA
Economia massima
Il Segreto di una buona Minestra

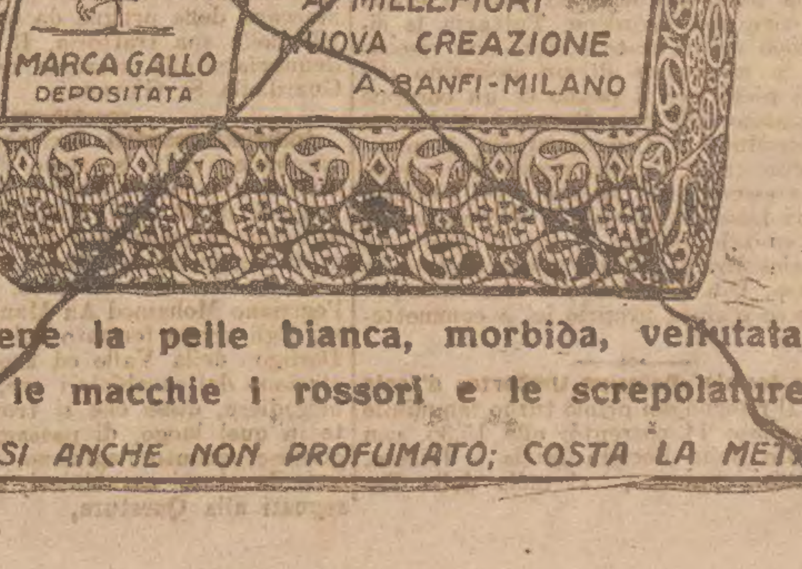
"LUXOR„
SOPRANO
TENORE
VIOLINO
MANDOLINO
CHITARRA
BANJO
? ? ? ? ? ? ? ? ? ?
Sullo schermo:
Per l'onore d'una donna
con LUCY DORAINE
L'arrivo a Napoli
del
generale Umb. Nobile
è il programmissimo d' OGGI del
TEATRO EXCELSIOR

TRIOFOSFORO
Ricostituente - Nervino eroico
La Nevrastenia, l'Impressionabilità, la Depressione cerebrale e la Debolezza irritabile guariscono radicalmente col TRIOFOSFORO RIVALTA che tonifica il cuore, rinfranca i nervi e reintegra la composizione chimica delle cellule nervose cerebro-spinali risollevando l'energia morale e la forza fisica. Ricevendo L. 12 la scatola e L. 68 le 6 scatole spedisco racc. ovunque Prof. Dott. P. RIVALTA, C. Magenta, 10 - Milano (9) - Tel. 85-559.

MINUDOL
calma in pochi minuti
MALE DI TESTA
DOLORI DI DENTI
NEVRALGIE
In tutte le farmacie: la scatola originale di 12 compresse Lire 7.—

Le Signore badino, nel loro personale interesse, alla scelta delle ciprie per non usare di quelle, oggi tanto decantate, quasi tutte a base di sostanze minerali, che provocano la secchezza, la desquamazione, l'indurimento dell'epidermide, e poi il deturpante formarsi delle rughe. E ricordino che la
Vellutina Venus
BERTELLI
si compone invece di amido, ridotto ad un insorpassabile grado di impalpabilità e adesività, che deliziosamente rinfresca e tonifica la pelle, cooperando insieme con la Crema Venus Bertelli al suo costante e affascinante splendore.
TRIESTE, PIAZZA DELLA BORSA N. 4

ITALIANI Voi rinunciate di constatare la più perfetta produzione Italiana non provando il



Mantiene la pelle bianca, morbida, vellutata; toglie le macchie i rossori e le screpolature.
VENDESI ANCHE NON PROFUMATO; COSTA LA METÀ

Nella pubblicità ci vuole costanza: nessun albero cade al primo colpo nè Roma fu fondata in un giorno.

I turlupinatori di emigranti

Una truffa di parecchie migliaia di dinari

Ieri i marittimi Vincenzo Spendal, di 26 anni, da Poglie (Dalmazia); Giovanni Petrich di 20 anni, da Telsee e Anonio Svet di 49 anni, Pontereain, tutti e tre jugoslavi di passaggio per la nostra città, temporaneamente alloggiati al n. 25 di via Milano, si recarono al Commissariato di p. s. di Via Valdirivo ove raccontarono che, lasciate le loro case, erano venuti a Trieste con l'intenzione di imbarcarsi qui e partire come emigranti per il Messico. Avevano incominciato a fare tutte le pratiche necessarie per l'ottenimento del passaporto, quando erano stati avvicinati da tale Giovanni Stenovich di 49 anni, abitante in via Ferriera n. 37, con un ufficio in Corso V. E. III n. 11. Lo Stenovich, venuto a conoscenza del loro desiderio, s'era offerto di sbrigare lui tutte le pratiche necessarie, per conto loro, per ottenere il permesso d'emigrare, nel più breve tempo possibile. I marittimi gli avevano creduto e allora lo Stenovich si era fatto consegnare dallo Spendal 8000 dinari e dal Petrich 2000. Allo Svet richiese pure 6000 dinari, ma costui, più furbo dei compagni, aveva pensato bene di non mettere mano al portafogli se prima lo Stenovich non gli presentava il passaporto regolare.

Lo Stenovich però assicurò i marittimi che li avrebbe fatti partire molto presto e si fece consegnare da loro i rispettivi passaporti. Il tempo passò, ma lo Stenovich non restituì le carte e, a lungo andare, i marittimi finirono per stancarsi dei continui pretesti che lo Stenovich adduceva come scuse e ieri, come dicemmo, si recarono a presentare denuncia: lo Spendal e il Petrich per truffa di 10.000 dinari, lo Svet per tentata truffa di 6000 dinari.

In seguito a questa denuncia vennero avviate indagini e risultò che lo Stenovich aveva consegnato effettivamente i passaporti dello Spendal e del Petrich al sig. Bernardo Friedrich, abitante al n. 5 di via Aleardi, rappresentante dell'Agenzia internazionale di viaggi, Cusim, sita al n. 1 di Capo di piazza. Lo Stenovich aveva a sua volta pregato il Friedrich di incaricarsi lui dell'ottenimento delle pratiche necessarie per far emigrare i tre marittimi e gli aveva anzi consegnato in un primo tempo 2000 lire come anticipo sul costo dei biglietti e per i visti dei Consolati francese e messicano. Poi non aveva più versato nulla e, come aveva turlupinato i tre marittimi, lo Stenovich trovava sempre nuovi pretesti per far pazientare il Friedrich, dicendo che avrebbe versato tutta la somma necessaria quando il Petrich gli avrebbe consegnato i rimanenti 6000 dinari e lo Svet si fosse deciso di dargli i 6000 dinari.

Lo Stenovich, interrogato dalla Questura, ammise in parte la materialità dei fatti, tuttavia osservò che non aveva voluto defraudare i marittimi, ma che disgraziatamente aveva speso il denaro e non era poi riuscito di rimborsarli.

Venne deferito all'Autorità giudiziaria e tradotto al Coroneo.

L'ignoto nel "garage„

e il meccanico senza pantaloni

Ieri notte, il meccanico Giovanni Bottani di Angelo, di 24 anni, da Tignolo (Pavia) addetto in un «garage» di via Molin grande n. 16, dopo aver lavorato tutta la serata attorno ad un motore, decise di passare il resto della notte nel «garage», anzichè rincasare. Nel fondo del «garage» aveva improvvisato, con delle panche, una specie di lettuccio, nel quale, dopo essersi spogliato, si distese e non tardò a prendere sonno.

Erano allora le 23 passate. Verso le 1.30 entrò nel «garage» il meccanico Romano Seitz, che doveva sbrigare dei lavori urgenti. Al rumore della saracinesca sollevata il Bottani si destò. Volle allora rivestirsi, ma qui incominciarono le difficoltà per il fatto che i pantaloni che il meccanico s'era tolti per dormire non erano più dove li aveva messi. Pensò dapprima ad uno scherzo del compagno, ma costui negò di averglieli presi e ricordò che, quando era entrato nel «garage» aveva trovato che la saracinesca non era ben chiusa. Il Bottani allora s'affrettò a guardare se per caso mancavano altri oggetti e notò che dal taschino della sua giacca, che aveva appesa vicino al letto, mancava una penna stilografica del valore di 45 lire e l'orologio, marca Zenit, del valore di oltre 250 lire.

Evidentemente, mentre dormiva, qualcuno doveva essere penetrato nel «garage» e aveva giuocato il tiro. L'ignoto visitatore si era accontentato di asportare l'orologio e la penna, lasciando stare i vari congegni e macchinari di natura più ingombrante e pesanti.

Prima di denunciare il furto alla caserma dei carabinieri del distretto, i due meccanici interrogarono il guardiano notturno che aveva fatto servizio quella notte davanti allo stabile del «garage», ma egli disse di non aver notato tipi sospetti o comunque alcunchè di insolito.

Le prime prove ladresche di un monello

Ieri sera, il tredicenne Augusto Lioschi di Augusto, scolaro, abitante al n. 10 di via Cunicoli, venne incaricato dalla madre di fare degli acquisti. Il ragazzo andò per le spese e, verso le 18, si trovò a passare per il viale XX Settembre, in compagnia di un altro ragazzetto, suo amico, diretto alla propria casa. Pare che ad un tratto gli sia frullato per il capo il pensiero che i conti non tornassero troppo bene, per cui, tratti di tasca i pochi soldi che erano rimasti, incominciò a contarli e a rifare mentalmente il conto delle spese fatte: aveva ancora 9 lire e 60 centesimi. Passò in quel mentre un monello e, alla vista di quel denaro, i suoi occhi brillarono di cupidigia... S'appressò al Lioschi che, tutto intento nei suoi conti, non lo notò e con un balzo gli fu addosso, lo colpì con un violento pugno alla faccia e, toltogli il denaro, fuggì. Il povero ragazzo, che non si sarebbe mai aspettato quell'improvvisa aggressione, tentò di rincorrere il suo rapinatore, ma invano. La scena, che si svolse fulminea non richiamò l'attenzione di nessuno e il grido del Lioschi e la fuga dell'altro vennero scambiati per giuochi di ragazzi.

Avvilito e ancora stordito dal colpo, non avendo coraggio di rincasare senza il denaro, il povero ragazzo si recò alla stazione dei carabinieri, seguito dal suo piccolo amico e raccontò l'accaduto. Sebbene non conoscesse neanche di vista il monello che lo aveva derubato, fornì al funzionario i connotati del minuscolo ladro e quindi se ne andò, non nascondendo il suo imbarazzo nel dover fare i conti con i suoi genitori, temendo di non essere creduto.

Al ritorno dalla villeggiatura

Ebbe una brutta sorpresa, ierl'altro, la signora Rina Sincovich, abitante in via Petronio n. 9, nel tornare da Buie, ove aveva trascorso un mese di villeggiatura. Rientrando nel suo appartamento notò subito che, durante la sua assenza, ladri ignoti dovevano averlo visitato accuratamente. La stanza da letto e quella da pranzo erano nel più completo disordine. Tuttavia la signora, dopo un'accurata visita, non riscontrò che la mancanza di un polizzino del Monte di pietà per il pegno di un cordone d'oro, stimato 500 lire. Recatasi a denunciare l'accaduto al Commissariato di p. s. di via Brunner, la signora rilevò che la porta doveva essere stata aperta e poi richiusa con chiavi false e aggiunse di avere qualche sospetto su tale Regina P. di 17 anni, da Umago, che fino al 3 corr. aveva abitato in quella casa. Ora la giovane è ricercata per appurare se è stata proprio lei a commettere il furto.

Colonia feriale «Principe Umberto» d'Isola d'Istria. Il ritorno del primo turno femminile seguirà sabato 14 corrente, alle 15.30, con il piroscafo della Società Istria - Trieste, gentilmente concesso, al molo della Pescheria.

Gli espedienti di un pseudo brigadiere

Qualche settimana addietro abbiamo riferito la notizia della gherminella escogitata da un tizio per spillare denari ad un oste: si finse cioè, brigadiere degli agenti e pretese il pagamento di una multa inflittagli per la contravvenzione per abusivo smercio di alcool ad un ubriaco. Per un seguito di circostanze fortuite, il tiro non ebbe l'esito sperato dallo sconosciuto, sebbene l'oste avesse abboccato ingenuamente.

Andatogli male quel tentativo, lo sconosciuto ne pensò un'altro — o altri i cui danneggiati non si son fatti vivi — e si presentò, ier l'altro, all'ostessa Francesca Debegnach ved. Grandus, proprietaria di un esercizio in via Molino a vento n. 4. Anche questa volta si spacciò per brigadiere degli agenti e chiese 75 lire perchè la Grandus aveva somministrate, il giorno prima, bevande alcooliche ad uno che non ne aveva più bisogno, perchè in istato già... comatoso. La donna benchè sicura di non aver commesso nulla di simile protestò debolmente, intimorita dal cipiglio severo dello sconosciuto. Si consigliò, anche, con un avventore presente ma questi le rispose che non se ne intendeva.

— La fazzi lei... mi so gnente.

La Grandus, voltasi al sedicente brigadiere cercò ancora di protestare, ma l'altro tagliò corto:

— Se non vuol pagare, mi segua al Commissariato di via Vespucci.

Forse, pensò l'ostessa, il commissario, avrebbe creduto alle sue asserzioni, per cui seguì volentieri il tizio. Ma poco dopo, in via del Rivo, il severo... tutore dell'ordine la invitò a seguirlo nell'atrio d'uno stabile, ove le propose:

— Con cinquanta lire combiniamo tutto. Dò venticinque all'impiegato che ha la pratica e il resto rimane a me. Così lei non corre il rischio di perdere la licenza...

La proposta non spiacque alla Grandus che vedeva, con ciò, sparire molte inevitabili noie. Non aveva il denaro con sè, ma indusse il brigadiere a seguirla (questa volta toccò a lui...) sino all'esercizio. Gli diede la banconota da 50 lire:

— No me nasserà dispiazèri, no?

— Ma che! tutto dipende da me...

Infatti non sarebbe stato certamente lui quello che avrebbe denunciata la Grandus. Anzi, avvenne viceversa: l'ostessa, partito lo sconosciuto, riflettè, si consigliò e si convinse d'essere stata gabbata. Si recò a denunciare la cosa al Commissariato di via Vespucci ove fornì i connotati del presunto funzionario: corrispondevano a quelli di colui che aveva tentato di giuocare l'altro oste. Ora è ricercato ancor più attivamente.

Il ripiego di un disoccupato

Ieri alle 14.30, due carabinieri della stazione di Prosecco vennero chiamati dall'ostessa Francesca Potoschnig, proprietaria di una trattoria al n. 280 di Prosecco. L'ostessa raccontò che poco prima era entrato nel locale un individuo elegantemente vestito, che aveva ordinato un'abbondante colazione e quindi s'era messo a fumare tranquillamente. Il conto ammontava a lire 15.70, ma il tizio sembrava non avere alcuna fretta di liquidarlo. Dopo qualche tempo chiamò l'ostessa e la pregò di prestargli 10 lire, dicendo che voleva acquistare delle sigarette e il giornale e non possedendo che una banconota di grosso taglio temeva che non gli sarebbe riuscito di cambiarla. La Potoschnig gli aveva allora dato le 10 lire e il tizio era uscito, dicendo che si recava al vicino spaccio tabacchi e che avrebbe pagato poi il conto e restituite le 10 lire. Invece non era più ritornato. Del fatto venne avvisato il brigadiere Galluccio, comandante la stazione di Prosecco e vennero avviate indagini. Risultò che effettivamente il tizio s'era recato nella rivendita tabacchi e aveva acquistato le sigarette e un giornale, pagando con le 10 lire carpite alla Potoschnig, e poi se n'era andato verso Trieste.

Poco dopo, infatti, i carabinieri, sulla base dei connotati che l'ostessa aveva forniti, riuscirono a raggiungere l'individuo, mentre dall'alto della «Vedetta Italia» contemplava pacificamente l'ampio panorama.

Condotto alla stazione dei carabinieri di Prosecco il giovanotto dichiarò di chiamarsi Ermanno C. di 27 anni, abitante a Trieste al n. 12 di via Udine, di professione barbiere. Ammise i fatti e spiegò che, essendo disoccupato, aveva pensato di andare a Prosecco per cercar lavoro, ma non gli era stato possibile di trovarne. Intanto la giterella gli aveva messo un certo appetito e aveva allora deciso di andar a mangiare nell'osteria della Potoschnig pur non avendo un centesimo. Restituì il resto delle 10 lire carpite alla donna. Il C. venne accompagnato alla nostra Questura e quindi, dopo un breve interrogatorio, passò al Coroneo.

La conclusione di un idillio al chiaro di luna

Una coppia di fidanzati, Antonia M. di 25 anni, abitante in via del Ponte e Giuseppe P. di 32 anni, fuochista, sostava, ieri verso le 2 al molo dei Bersaglieri. Le loro frasi d'amore, i loro sospiri si perdevano nella notte limpida e stellata. Sembrava il solito idillio, nella cornice classica, non escluso il calunniato chiaro di luna. Sembrava, ma pare che non fosse, poichè d'improvviso, dopo un rapido echeggiar di voci irose, lei prese la rincorsa verso il ciglio del molo e «panf!» un tonfo in acqua.

E subito dopo la voce di lui che gridava disperatamente: — La se nega, aiuto!...

Mentre gridava, il P. agitatissimo correva qua e là per vedere se gli fosse possibile di scendere in qualche imbarcazione. Alle sue grida accorse la guardia notturna Antonio Maraspin che si trovava poco distante e che coadiuvò il P. per mettere in salvo la pericolante. Ma dire pericolante è forse esagerato, poichè la giovane nuotava come un delfino e non appariva molto disposta ad accostarsi alla riva, ma alla fine, poichè l'acqua era fredda, si avvicinò alla scaletta e fu tratta a terra. Poi, inzuppata com'era, senza rivolgere una parola al fidanzato, si allontanò sdegnata, avviandosi verso la Pescheria. L'uomo la seguì per un po'; quindi cambiò rotta...

Motivi? Mistero.

L'incendio sul piroscafo "Dalmazia„

Ulteriori notizie da Costantinopoli annunciano che il piroscafo «Dalmazia» — a bordo del quale, come abbiamo pubblicato — era scoppiato un incendio, è in ottime condizioni di navigabilità e che il fuoco è pressochè domato.

L'epilogo di una zuffa. Ieri ricorse alle cure della Guardia Medica l'ostessa Augusta Marass in Quaiatti, esercente una trattoria al n. 594 di S. Giovanni di Guardiella. Aveva contusioni e leggere lesioni varie che vennero giudicate guaribili in otto giorni. Raccontò, mentre veniva medicata, che poco prima era stata coinvolta in una zuffa sorta nel cortile della sua trattoria tra il di lei marito Ernesto Quaiatti e il tramviere Giuseppe Pietrobon, di 20 anni, e la moglie di quest'ultimo, Celestina Gruscha. La zuffa aveva avuto origine perchè il Quaiatti aveva sorpreso il Pietrobon mentre staccava delle prugne da un susino del cortile della sua trattoria. Il Pietrobon venne denunciato alla stazione dei carabinieri di Guardiella S. Giovanni.

Individui sospetti. Ieri nel pomeriggio due carabinieri della stazione di Corgnale arrestarono il suddito ungherese Francesco Hevenyesi, di 39 anni, domiciliato a Temesvar. Si aggirava sprovvisto dei regolari documenti di soggiorno nel Regno.

— La stessa sorte toccò, anche ieri, all'egiziano Mohamed Ali Manfur, nato al Cairo. Egli venne fermato dai carabinieri di S. Dorligo della Valle ed accompagnato alla stazione dei carabinieri ove, interrogato dal brigadiere, disse che si trovava casualmente in quel luogo, di passaggio. Tanto l'ungherese, quanto l'egiziano, vennero scortati ieri, da alcuni carabinieri, a Trieste, e consegnati alla Questura.

In pericolo di morte per un'imprudenza

Lo stato del bracciante Antonio Bellenovich di 34 anni, da Pirano, abitante al n. 2 di via delle Scuole Israelitiche, continua a mantenersi grave e desta apprensioni nei medici del VII.o reparto dematologico dell'ospedale Regina Elena dove l'infelice è stato ricoverato. Come abbiamo pubblicato nell'edizione serale, il Bellenovich nelle prime ore del pomeriggio di ieri rimase vittima di un'atroce disgrazia, mentre lavorava nell'officina Navale triestina di San Sabba.

Verso le 14.30 in uno dei reparti dello stabilimento il Bellenovich era intento ad accendere un piccolo forno. Per alimentare le fiamme raccolse delle manciate di paglia, dei fuscelli e della cartaccia, che cacciò nella bocca del forno. Il fuoco però non avvampò tosto, causa l'umidità della paglia che il Bellenovich aveva messo nel fornello, per cui dopo tre o quattro tentativi fatti per accenderla, il bracciante si stancò e per sbrigarsi prese un vaso di petrolio e versò il liquido nella bocca del forno, ritenendo che il fuoco fosse spento del tutto. Invece, se la paglia non era stata intaccata, i fuscelli secchi ardevano e al contatto del petrolio una fiammata divampò in un guizzo che incendiò le vesti del povero bracciante cosparse d'untume. Con un brivido di raccapriccio gli operai che lavoravano vicino il Bellenovich lo videro avvolto dalle fiamme, mentre pazzo dal dolore il poveretto cercava di strapparsi le vesti che ardevano. Non riuscendoci si gettò a terra, dibattendosi a lungo. In tutta fretta, gli operai, superato il primo momento di orrore, furono addosso al Bellenovich e cercarono con delle giacche e sacchi di soffocare le fiamme.

Ormai però il corpo del disgraziato apparve orribilmente ustionato. Le carni erano annerite, in certi punti addirittura carbonizzate dalle fiamme, e fili di sangue scorrevano da orrende ferite.

Venne subito telefonicamente chiesto il soccorso della Guardia medica e poco dopo l'autoambulanza si fermava alle porte dello stabilimento. Ne scesero il medico e gli infermieri, che adagiarono il poveretto in una barella e quindi lo deposero nell'autoambulanza che partì velocemente verso l'Ospedale civico.

All'astanteria del Pio luogo, al Bellenovich vennero prestate le prime cure e poscia fu collocato nel bagno permanente. Il caso come dicemmo è eccezionalmente grave.

Il gesto folle di un vetturino

Iersera, alle 22.30, si presentò al Comando dei vigili urbani, una donna, tale Anna Gover, abitante in androna degli Scalini n. 4, avvertendo che, poco prima, udite delle grida, era accorsa in casa di certo Galliano Cover, di 24 anni, vetturino, in via Giuseppe Rota n. 2. Aveva trovato il giovane, agitatissimo, che perdeva sangue da un braccio.

Telefonato alla Guardia Medica, accorse all'indirizzo indicato il dott. Ferra, di turno all'Istituzione, il quale riscontrò al giovane una ferita di taglio lunga 10 centimetri, ledente cute, sottocute, vasi sanguigni e strati muscolari, all'avambraccio sinistro. Medicato, il Cover fu trasportato all'Ospedale Regina Elena ove ebbe cure ulteriori e quindi fu interrogato dal brigadiere di p. s. di servizio al pio luogo. Raccontò che, poco prima, in un momento di sconforto, rinchiusosi nela sua stanza, si era inferto un colpo con un rasoio. Erano poi accorsi i familiari che, spaventati alla vista del sangue, si erano messi a gridare. Disse che era ricorso al gesto folle perchè da alcuni giorni disoccupato. Egli rimase al pio luogo una mezza ora; quindi, calmatosi, fu accompagnato a casa da un famiglio.

La brutta avventura di un apprendista

Iersera, verso le 21.15, si presentò alla Guardia Medica l'apprendista tipografo Mario Rismondo di 17 anni, abitante in via S. Servolo n. 11. Il dott. Ferra, d'ispezione, riscontrò al giovane un grosso ematoma alla palpebra superiore sinistra, contusioni alla regione zigomatica sinistra, ferite guaribili in otto giorni, salvo complicazioni.

Interrogato come avesse riportato le lesioni, il Rismondo raccontò che, poco prima, passando per la via Castaldi diretto a casa, giunto nei pressi della scalinata, era stato avvicinato da un giovinastro che non conosce, il quale, avventandoglisi addosso, col pretesto di levargli il berretto, aveva tentato di derubarlo. Il Rismondo aveva tentato di reagire con pugni e calci, ma aveva avuto la peggio, poichè lo sconosciuto, vistosi deluso nel suo progetto, s'era vendicato tempestando di pugni e calci il giovane e dandosi poscia alla fuga. In seguito a questo racconto, il medico rilasciò un certificato, copia del quale fu trasmessa alla Questura. I carabinieri di via dell'Istria, che vennero pure informati dell'accaduto, iniziarono tosto indagini che durarono fino a tarda notte, ma con esito negativo.

Gli infortuni durante il lavoro

Un muratore ha le membra fracassate
Un giovane semi asfissiato

Al muratore Giuseppe Ciottar, di 25 anni, abitante ad Aurisina N. 19, è accaduta ieri una grave disgrazia sul lavoro. Alle 18.30 si trovava su un'impalcatura eretta all'esterno d'uno stabile che l'impresa Francesco Zerial sta costruendo nella piazza di Aurisina. A un certo momento il giovane perdette l'equilibrio e precipitò da un'altezza di circa sei metri. Per la violenza del colpo rimase a terra privo di sensi.

Gli accorsi in suo aiuto, compreso che il disgraziato doveva versare in gravi condizioni, telefonarono alla Guardia medica e poco dopo giunse sul posto il sanitario di turno. Il muratore presentava la probabile frattura della base del cranio, la frattura delle costole dal lato sinistro, ematomi orbitali e una ferita lacera al ginocchio destro. Medicato, il Ciottar fu subito trasportato all'Ospedale Regina Elena ove fu accolto, con prognosi riservata, nel decimo reparto.

— Un'altra disgrazia sul lavoro è accaduta agli alti forni della Ferriera di Serrola ove, ieri nel pomeriggio, lavorava assieme ad altri operai, il bracciante Pietro Milatto, di 15 anni.

Ad un tratto il giovanetto fu visto cadere a terra: le emanazioni dell'anidride solforica gli avevano provocato sintomi d'asfissia.

I compagni presenti si affrettarono a portarlo all'aperto e a prestargli le prime cure necessarie in casi consimili. Telefonato, nel frattempo, alla Guardia medica, accorse sul posto il sanitario di turno che prestò al Milatto le prime medicazioni e poi lo fece trasportare all'Ospedale Regina Elena ove il giovanetto fu accolto nel primo reparto.

— Ieri verso le 15 si presentò all'astanteria della Guardia medica il bracciante Costante Lucich, di 33 anni, abitante in via dei Capitelli N. 5. Il medico d'ispezione gli riscontrò la frattura del radio sinistro. Mentre veniva medicato, il Lucich raccontò che poco prima lavorava ai Magazzini Generali, al molo Fratelli Bandiera, ed era intento a scaricare in una cella frigorifera della carne congelata. Nell'attraversare un ponte di legno, alto due metri, perduto l'equilibrio, era precipitato a terra, ferendosi. Dopo le cure il Lucich rincasò.

I velocipedastri. La ricamatrice Margherita Scrigner, di 26 anni, abitante in via Ugo Foscolo n. 44, uscì ieri nel pomeriggio verso le 14, da casa per recarsi al lavoro e per abbreviare la strada la giovane prese la via Gatteri, senonchè, giunta all'angolo di via Ginnastica, venne urtata e quasi gettata a terra da un maldestro ciclista, il quale rimontò rapidamente in sella e fuggì verso il viale XX Settembre. La giovane che aveva ricevuto un colpo violento al polso destro, si recò da sola all'ospedale Regina Elena, ove il medico le riscontrò una contusione non però grave.

Teatri e concerti

Fenice. La terza rappresentazione dell'indovinata operetta di Bruno Granichstaetden, «L'Orloff», ha chiamato ieri sera al Fenice un pubblico imponente, che gremiva il teatro in ogni ordine di posti. Il successo è stato entusiastico e vibrante ad ogni quadro e gli spettatori hanno rivolto vivi applausi ai principali interpreti, a scena aperta e alla fine di ogni atto. Particolarmente festeggiati sono stati la interprete Lya Gloria e la briosa «soubrette» Angela Ippaviz, il tenore Baldini, Nuto Navarrini e poi Luigi Consalvo, Umberto Fronzi, De Rubeis, Dino Lugara e Ottorino Furlai. Molto applaudita anche l'orchestra, guidata con somma perizia dal maestro cav. uff. Luigi Rizzola.

Questa sera «L'Orloff» si replica.

Varietà e Cinema

L'ultimo giorno di «Proibito dalla legge» al Nazionale. La geniale e indovinata creazione di Baby Peggy «Proibito dalla legge», in cui la minuscola attrice americana si rivela in tutto il fascino della propria passionalità, si replica oggi per l'ultimo giorno al Nazionale. La commovente bellezza dei quadri, l'originalità dell'intreccio e la nobiltà della interpretazione, faranno indubbiamente accorrere al Nazionale un pubblico magnifico per le ultime rappresentazioni, decretando quel completo successo che giustamente si merita. Grandi e piccini escono dal cinematografo, dopo aver ammirato Baby Peggy, con l'animo in preda alla gioia più bella e alla soddiefazione più pura.

Nella varietà continuano i successi della deliziosa cantante Adriana Lux e dei giocolieri Les Williots.

Domani, il dramma di tutta una vita: «Grande... così!» interpretato da Collen Moore.

Luxor, un sorprendente fenomeno vocale all'Excelsior. Ha richiamato ieri la curiosità e l'ammirazione del pubblico, il debutto di uno strano e anormale fenomeno vocale: Luxor, un giovanotto che non ha niente di effeminato, ma che può modulare la sua voce a timbri così squisitamente femminili, che nelle sue imitazioni sorprendenti sembra davvero di sentir cantare un soprano. Un successo fenomenale poi si ebbero le sue imitazioni di istrumenti, un violino che canta, un mandolino che sospira, un banjo che geme; il pubblico entusiasta non si stancava di applaudire. Una film signorile, ben presentata, ottimamente interpretata, è «Per l'onore di una donna» con Lucy Doraine, che in questo lavoro più che in altri sfoggia deliziose e capricciose, modernissime toilettes. Arricchisce il programma, l'attualità: «L'arrivo del generale Umberto Nobile» e il tiratore di precisione Walter.

Eden. Oggi ultimo giorno della film «Sangue di zingara» con Gloria Swanson.

Domani inizio dei programmi di cine-varietà.

All'unisono, il sesso femminile di Trieste, accorre, per Gloria Swanson, all'Italia! La folla che anche ieri — compatta e fittissima — ammirò «Mezza pagina d'amore...» con Gloria Swanson, meglio di qualsiasi cosa, ci dice limpidamente come è gradita ogni e qualunque interpretazione con questa attrice a Trieste. Anche oggi, dalle 17, con ultima alle 22.15, rappresentazioni che, ci speriamo, affollatissime!

Prossimamente ripresa della grande film «Danza del pavone» con Mae Murray.

Mae Murray affascinerà ancora in «La signorina mezzanotte» oggi al Cinema Garibaldi. Lo diciamo subito, questa film è un autentico capolavoro dedicato alle signore appassionate per le cose belle. In questa film tutto è magnifico, le toilettes, la messa in scena, di una signorilità mai vista, il soggetto squisitamente passionale, realizzato con tutto il sentimento, tutta l'eleganza della divina Mae Murray, che oggi riporterà un trionfo. Prima rappresentazione alle 16.30; ultima alle 22.15.

Novo Cine. Il bellissimo dramma passionale «L'uomo del mare», che ha ottenuto alle proiezioni di ieri pieno successo, si replica oggi dalle 17 in poi.

Prossimamente, la grandiosa superfilm «Suora Bianca», che indubbiamente segnerà il più grande successo della stagione.

«Credo», il dramma di Lourdes al Cinema Savoia. Oggi va allo schermo il più grande capolavoro della fede cristiana. Magistralmente interpretato da Henry Krauss e Desdemona Mazzi, questo possente dramma, che è un vero poema d'amore e di fede, ci giunge preceduto dai più grandi successi. Principia alle ore 16.

I posti lire 1.50; II posti lire 1.

SPETTACOLI D'OGGI

Fenice. Compagnia d'operette Achille Maresca. Ore 21: «L'Orloff», 3 atti del m.o Bruno Granichstaedten (novità).

Nazionale. Dalle 17: spettacoli di cinema-varietà con il capolavoro «Proibito dalla legge» con Baby Peggy.

Excelsior. Dalle 17: spettacoli di cinema-varietà con il capolavoro «Per l'onore di una donna» con Lucy Doraine.

Eden. Dalle 17 in poi: «Sangue di zingara» con Gloria Swanson.

Gran Cinema Italia (via Dante). Dalle ore 17: «Mezza pagina d'amore» con Gloria Swanson.

Novo Cine. Dalle 17: «L'uomo del mare» con House Peters.

Cine Garibaldi. Dalle 16.30: «La signorina mezzanotte» con Mae Murray.

Cine Royal (Corso Garibaldi 4). Dalle ore 16: «Savitri Satyvan» con Rina de Liguoro.

Maxim Varietà. Ore 21: Varietà con artisti internazionali. Dalle ore 23: Grandi attrazioni, canto, danza nell'annesso Pavillon Rouge. Dancing «rendez vous» della migliore società; due orchestre.

Teatro del Popolo (via del Rivo 23). Dalle 16.30: «Il fiore del deserto» con Norma Talmadge.

Cine Centrale (via Carducci 32). Dalle 16 in poi: «Dopo il peccato» con G. Grasso e S. Sainati.

Cine Buffalo Bill (via Raffineria). Dalle 15.30: «Fatale bellezza» con Francesca Bertini.

Cine Alfieri (Viale XX Settembre 24). Dalle 15: «Alla conquista di un trono», capolavoro con Tom Mix.

Notiziario sportivo

Le gare di nuoto dei Ricreatori rimandate. La Direzione della Società Operaia Triestina, pur rilevando che le gare di nuoto fra gli allievi dei Ricreatori sono quelle che, per varie circostanze, dall'altro anno furono rimandate a quest'anno, al fine di non intralciare o comunque danneggiare le eliminatorie della «Coppa Scarioni» che si terranno domenica prossima, ha deciso che quelle dei Ricreatori si terranno, anzichè il 15 corrente, domenica 22 corrente al Bagno Postogna di Muggia, con le modalità pubblicate.

CONGRESSI, FESTE e CONVEGNI

Società Ginnastica Triestina. Domani sabato alle 21, serata cinematografica per soci e famiglie.

Società Alpina delle Giulie. Questa sera alle 19.30, si raduna la Commissione amministratrice delle grotte.

Circolo Rionale Fascista «Audace». Tutti i componenti il Foot-Ball Club Roiano sono convocati per lunedì 16 corr. in sede sociale (Ricreatorio G. Brunner) per l'assemblea generale. Data l'importanza di questa assemblea, nessuno deve mancare.

Associazione Nazionale Alpini. Per i soci che desiderano partecipare al VII Congresso dell'Associazione, che, come è noto, quest'anno ha luogo in Alto Adige, si comunica che il Ministero delle Comunicazioni ha accordato la riduzione del 70 percento sul percorso di andata e ritorno, con facilitazione, per chi lo desidera, di effettuare l'andata per Bolzano ed il ritorno per S. Candido-Belluno. Informazioni dettagliate in sede, seralmente dalle 19.30 alle 20.30.

Circolo fra Impiegati Privati. Questa sera seduta del Consiglio direttivo alle ore 20.30. Sabato 14 corr. seduta della Commissione tecnica della Sezione calcio.

Loga Studentesca Industriale. Domani, seduta del Consiglio direttivo alle 21, in via S. Vito 8. Vi sono invitati il presidente onorario e il costituendo gruppo «Amici della Lega». Giornalmente si possono prelevare le nuove tessere sociali, verso presentazione di due fotografie, in Corso V. E. N. 2, II p., dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 19. Domenica gita-bagno a Strugnano.

Circolo Sportivo «Tergeste». Stasera alle 20.30 sono convocati al Bar «Audace», Viale XX Settembre 41, i calcisti, cioè la prima e gli allievi, per urgenti comunicazioni.

Gruppo Sportivo del Porto. La direzione boxe al completo è convocata nella palestra di via Ruggero Manna oggi venerdì 13 alle 19.

C. C. «Liberi-Forti». Questa sera alle 20.30, seduta generale dei ciclo-turisti. Si raccomanda caldamente di non mancare.

Ponzianini Erranti. Tutti i calcisti alle 20 in sede, per comunicazioni importanti.

Sport Club «Aquila». Le sezioni: escursionisti, marciatori, femminile e tiro alla fune, sono convocate questa sera alle 21 in sede, per urgenti comunicazioni. La sezione escursionisti indice per domenica 15 corr. una gita alla volta di Monrupino. Ritrovo alle 4.30 agli ex Portici di Chiozza.

Club «Gardenia». La sede sociale rimarrà chiusa sino a nuove disposizioni.

Collocamento gente di mare

Situazione giornaliera del 12 per il 13 agosto

Turno Generale: marinai: 494; giov. cop. in I: 108; giov. cop. in II: 46; mozzi cop.: 203; fuochisti: 670; carbonai: 421; mozzi macchina: 2.

Turno Lloyd: giov. cop. in I: 231; marinai: 569; giov. cop. in II: 233; mozzi cop.: 170; fuochisti: 927; carbonai: 562; mozzi macchina: 155.

Turno Cosulich: marinai: 184; giovani coperta in I: 132; mozzi coperta: 101; fuochisti: 229; carbonai: 93; fuochisti nafta: 155; giovani macchina: 55; II camerieri: 4; III camerieri: 344; giovani camera: 175; mozzi cucina: 119; II cuochi classe: 2; giovani cucina: 119.

Turno Cosulich Sud: marinai: 93; giovani coperta in I: 89; fuochisti: 150; carbonai: 139; fuochisti nafta: 41; mozzi macchina: 23.

Associazione marinara: marinai: 3; giovani coperta in I: 1; giovani coperta in II: 2; mozzi coperta: 1; fuochisti: 3; carbonai: 3; fuochisti nafta: 6; giovani macchina: 3.

Totale inscritti al 12: 1759; imbarcati e cancellati: 12; totale inscritti al 13: 1747.

MOVIMENTO NEL PORTO. Arrivarono ieri i piroscafi: «Corsinia» naz. da Rotterdam con 6993 tonn. carb., cap. Cosulich; «Otra» naz. da Rodi con 26 pass. e 102 tonn. merci, cap. Lauro; «Bellenden» naz. da Fiume, cap. Nicolich; «Majdan» jugosl. da Metcovich; «Risano» naz. da Rovigno; «Nesazio» naz. da Pola.

Partirono i piroscafi: «Brioni» naz. per S.ta Maura, cap. Cambinofici; «Keren» naz. per Venezia, cap. Maresca; «Istria» naz. per Pola; «Venezia» naz. per Venezia, cap. Pulgher; r. rimorch. Portofino» per Venezia; «Cleopatra» naz. per Stambul, cap. Huber; «Cherso» naz. per Fiume-Cherso; «Jonio» naz. per Venezia, cap. Milela; «Gianicolo» naz. per Jaffa», cap. Slocovich; «Beograd» jugosl. per Patrasso; «Barletta» naz.

Elenco delle Stazioni R. T. costiere del Globo alle quali può essere appoggiata la corrispondenza radiotelegrafica diretta ai seguenti piroscafi italiani in viaggio nel giorno 14 agosto: «Colombo», Terceira Radio; «Cracovia», Aden Radio; «Duilio», Cadice Radio, Fiume; «Giulio Cesare», Olinda Pernambuco; «Giuseppe Verdi» Chatham Massachuesetts; «Martha Washington» Terceira Radio; «Nazario Sauro», Teneriffe Radio; «Pilsna», Vittoria Radio; «Principessa Giovanna», Teneriffe Radio; «Re Vittorio», Olinda Pernambuco; «Sofia», Cerrito.

La compilazione dei radiotelegrammi dovrà essere fatta nella seguente forma: nome del destinatario; nome del piroscafo; Stazione costiera alla quale dovrà essere appoggiato il radiotelegramma.

A rendere edotto il pubblico delle tariffe da applicarsi, provvede il manifesto compilato a cura del Ministero delle Comunicazioni e distribuito a tutti gli Uffici telegrafici del Regno.

Borsa di Ginevra. CAMBI, 12 agosto: Italia 16.95 1/4; Francia 14.17 1/2; Inghilterra 25.14 3/8; New York 5.16 3/4; Belgio 14.11 1/4; Spagna 79; Olanda 206.575; Germania 123.075; Austria 73.05; Svezia 138.375; Norvegia 113.75; Danimarca 137.40; Bulgaria 3.7375; Cecoslovacchia 15.325; Ungheria 72.2875; Serbia 9.10.

Borsa di Parigi. CAMBI, chiusura, 12 agosto: Londra 176.37 1/2; New York 36.48; Belgio 98.35; Spagna 549; Italia 120; Danimarca 970; Svezia 978.50; Praga 107.30; Romenia 16.60.

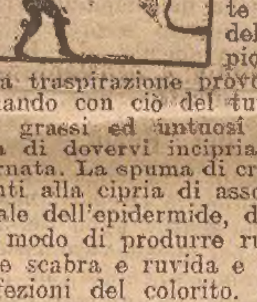
Dopo Borsa: Londra 177; New York 36.40.

RINO ALESSI - direttore responsabile
Stamp. ed edito dalla Soc. Ed. It. «Roma-Trieste»

VIA QUEL NASO LUSTRO

MEZZO FACILE PER FAR ADERIRE LA CIPRIA TUTTA LA GIORNATA

Elimina completamente i Nasi lustri ed i Visi grassi ed untuosi



Il dott. Grosmand, il noto specialista parigino del colorito, asserisce che, semplicemente col mescolare un po' di spuma di crema con qualsiasi cipria, potete facilmente farla rimanere aderente sulla pelle, ad onta del vento, del tempo piovoso, del caldo e della traspirazione provocata dal ballo, eliminando con ciò del tutto i nasi lustri, i visi grassi ed untuosi e risparmiando la noia di dovervi incipriare il viso tutta la giornata. La spuma di crema impedisce parimenti alla cipria di assorbire l'umidità naturale dell'epidermide, di disseccarla, e per tal modo di produrre rughe, di rendere la pelle scabra e ruvida e cagionare altre imperfezioni del colorito. Contribuisce molto a prevenire le lentiggini, ed a rendere la cipria invisibile sulla pelle, conferendole un indescrivibile aspetto di morbidezza, di distinzione e di bellezza. Potete procurarvi della spuma di crema ed un polverizzatore speciale per la fusione in qualsiasi buon negozio di forniture farmaceutiche, oppure potete acquistare una cipria alla spuma di crema, mescolata scientificamente nelle giuste proporzioni con altri preziosi ingredienti per ringiovanire l'epidermide e che si chiama Cipria Petalia, la famosa cipria parigina della casa Tokalon. Essendo aerificata, la Cipria Petalia non contiene la più infinitesima particella dura o granulosa che possa penetrare nei pori, gonfiarvisi e generare così pori dilatati, puntini neri ed altre imperfezioni della pelle. I fabbricanti garantiscono risultati soddisfacenti, altrimenti vi restituiscono il denaro. In vendita ovunque.

UN PREZIOSO CONSIGLIO PER L'ESTATE

Evitate di Soffrire ai piedi

Tutti coloro che hanno dei piedi sensibili conoscono per esperienza le sofferenze che essi debbono sopportare non appena i piedi si gonfiano e si riscaldano. Essi bruciano come il fuoco, costretti dolorosamente nella calzatura; le scarpe sembrano troppo strette ed i dolori causati dai vecchi calli e duroni ricompaiono sempre più atroci che mai.

E' di grande attualità il ricordare che un semplice pediluvio saltrato costituisce un rimedio dei più efficaci contro questi diversi malanni. Un bagno saltrato decongestiona, tonifica e rinfresca i piedi gonfi, ammaccati, doloranti e fa immediatamente scomparire ogni sensazione di bruciore e di fatica; una immersione più prolungata ramollisce calli e duroni a tal punto che voi potrete staccarli facilmente ed asportarli senza paura di ferirvi. Di più, essendo leggermente ossigenata, l'acqua saltrata è di grande efficacia contro l'irritazione ed il cattivo odore provocati da una traspirazione troppo abbondante.

AVVISO AI LETTORI. — *Per prepararne uno di questi bagni saltrati, basta sciogliere in una bacinella d'acqua calda una piccola manciata di Saltrati Rodell, sali medicinali ultra-concentrati che si trovano ad un prezzo modico presso tutte le buone farmacie.*

Oggi giornata della Oggi
CENERENTOLA

Scarpe cucite a mano
per Signora
N.ri 34 - 35 - 36
Prezzi normali da 110 a 170 lire, ridotti al prezzo unico di
L. 45

Stivali da uomo, N.ro 39
Prezzo unico L. 50 Prezzo unico
Reparto L. 20 al paio
DOMANI
ultimo giorno di vendita
CALZATURIFICIO ITALIANO
PIAZZA DELLA BORSA 1

CERCASI CAMIONCINO usato, ottime condizioni. — Offerte in iscritto, con descrizione precisa, a ROBERTO METZGER & Co., Punto franco, Mag. 2.

Vale più,
Oh, assai più!
GLORIA SWANSON
in
"Mezza pagina d'amore...„
che tutta la storia dell'amore stesso! Ed il pubblico - fittissimamente, gioiosamente, in folla - ce lo disse iersera:
all'ITALIA!

MACCHINE INDUSTRIALI
UTENSILI, TRASMISSIONI, FERRAMENTA E METALLI
Rocco Osvaldella
TRIESTE, VIALE XX SETTEMBRE N. 42
ingresso via Ireneo della Croce N. 7
Telefono interurbano 25-39

POLVERI ALBERANI
PER ACQUA DA TAVOLA, DIGESTIVA, DIURETICA
FABBRICATE DAL 1889
L. 2,20 il pacco 10 dosi - G. ALBERANI - BOLOGNA

Vendita Saldi
MERCI ESTIVE A
Prezzi ridottissimi
Riduzioni eccezionali in
SHANTUNG
SETE FANTASIA
COTONERIE
CONFEZIONI SIGNORA E BAMBINI
BIANCHERIA DA SIGNORA
Occasione rara per pochi giorni
GRANDI MAGAZZINI
M. WEISS
TRIESTE - FIUME - MILANO

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

—o—

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 20 presso

UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA
Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra

o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.

Agli importi degli avvisi aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione dell'1.60 per cento del costo dell'inserzione col minimo di centesimi 20 per ogni inserzione, e la tassa previdenza giornalisti di L. 0.20 per ogni gruppo di 5 inserzioni o frazioni.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri Uffici verso pagamento della quota di abbonamento, che è di lire 1 per cinque giorni, di lire 2 per dieci e lire 3 per quindici giorni.

Le offerte così indirizzate non possono venir recapitate a mano, ma devono, a norma di legge, essere affrancate e spedite per via postale (a mezzo ordinario). Le offerte non affrancate non avranno corso.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo, la sigla della rubrica che figurano nell'indirizzo dell'avviso cui si riferiscono le offerte stesse e l'indicazione del nostro Ufficio **(UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA, Trieste).**

Le offerte inviate a mezzo «raccomandate» vengono respinte, attesochè generalmente contengono documenti pei quali non possiamo assumere responsabilità, dovendo consegnarle ai committenti dei rispettivi avvisi che quasi sempre ci sono sconosciuti.

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— A

DOMESTICHE, lavapiatti, cuoche, bambinaie, prestaservizi, personale bar, buffet, trattorie, Trieste, fuori offre Provveditorio Lazzaro 23. 21473 A

PRESTASERVIZI tedesca, capace tutti lavori, offresi. S. Sebastiano 2. 7097 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A BARISTE (2) bella presenza, cuoca hotel, cameriere, diverse domestiche per Trieste, fuori; altro personale, cercansi. Via Machiavelli 24, pianoterra. 61154 B

A. DOMESTICA con libretto, 150 mensili, cercasi. Ginnastica 45, Asaro. 61163 B

CAMERIERA semplice, con attestati, cercasi. Viale Venti Settembre 16, dentista. 21471 B

CUOCA e una domestica per trattoria cercansi. Via Malcanton 15, Mignon. 21313 B

DOMESTICA sappia bene cucinare, bella presenza, buoni attestati, cercasi per coniugi soli. Presentarsi 8-12. Ware, via Udine 22. 21252 B

DOMESTICA, senza cucinare, cercasi. Viale Ventisettembre 16, porta 13. 61120 B

DOMESTICA, possibilmente conosca tedesco, capace tutti lavori di casa, brava ed onesta, cercasi da distinta famiglia. Indirizzo al Piccolo. 21467 B

DONNA per piatti e posate, per trattoria, cercasi. Inutile presentarsi senza documenti. Via Chiozza 13, ex Remigio. 21430 B

DONNA brava per lavori di cucina cercasi. Trattoria Lazzaretto vecchio 14. 21432 B

DONNA di servizio cercasi. Via Ugo Foscolo 37, porta 5. 61145 B

DONNA o ragazza servizio, per tutto il giorno, cercasi. Gatteri 22, I, destra. 21476 B

PRESTASERVIZI brava cercasi. Ore 7.30, 6 pom., buon trattamento. Presentarsi Maiolica 17, porta 4. 61128 B

PRESTASERVIZI, dalle 8 alle 3, cercasi. Venti Settembre 67. 61163 B

RAGAZZA con attestati, sappia cucinare e lavori casa, per tre persone, buon vitto e paga, cercasi. Polacco, macelleria, Riborgo 32. 61118 B

RAGAZZA per osteria (Trattoria ai due Americani) cercasi. Crosada 3. 61070 B

RAGAZZA brava per piccola famiglia cercasi. Corso Garibaldi 29, porta 6. 21476 B

RAGAZZETTA prestaservizi cercasi prontamente. Via Kandler 6, IV, sinistra. 61130 B

SIGNORINA conosca tedesco, per giovanetta, e facili lavori di casa, cercasi da distinta famiglia. Indirizzo al Piccolo. 21467 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— C

A. CONTABILE bilancista venticinquenne, corrispondente italiano, tedesco, offresi. Scrivere: «21166 C» Unione Pubblicità, Trieste. 21166 C

ASSISTENTE edilizio, pratico cantieri, progetti, calcoli, disegni, ottimi attestati impiegherebbesi primaria impresa. Scrivere «21454 C» Unione Pubblicità Trieste. 21454 C

CAMERIERA giovane, lunga pratica offresi per caffè ristorante o bars. Indirizzo al Piccolo. 21367 C

CHAUFFEUR meccanico, con conoscenza tedesco e sloveno, disposto viaggiare, offresi. Offerte: «60981 C» Unione Pubblicità, Trieste. — 60981 C

CHAUFFEUR giovane offresi casa signorile, Stabilimento. Indirizzare offerte Pascalli Otello, fermo Posta, Trieste. 21404 C

CONIUGI soli offronsi per portineria, ottimi certificati. Recapito: Via San Giusto N. 16, II. 60997 C

CORRISPONDENTE inglese, tedesco, contabile, stenodattilografo, tedesco offresi prontamente. Scrivere «61078 C» Unione Pubblicità Trieste. 61078 C

COSTRUTTORE edile, concessionato, lunga pratica, lavoratore indipendente, in tutti i rami, impiegherebbesi anche parte della giornata presso seria ditta in costruzioni. Gentili offerte: «60975 C» Unione Pubblicità, Trieste. — 60975 C

GIOVANE impiegato, corrispondente, contabile, conoscenza lingue, cerca occuparsi pel pomeriggio. Gentili offerte «20950 C» Unione Pubblicità Trieste. 20950 C

IMPIEGATO, capace contabilità, corrispondenza, commercio, industria, lingue, ecc. accetterebbe primario posto casa commerciale od industriale, disposto anche viaggiare. Scrivere «21453 C» Unione Pubblicità Trieste. 21453 C

OREFICE conoscenza oreficeria, orologeria, pietre, lunga pratica, cerca posto città, provincia, quale agente o lavoro. Scrivere «21371 C» Unione Pubblicità Trieste. 21371 C

PERSONA di fiducia, con perfetta conoscenza lingue italiana, tedesca, francese offresi qualunque posto decoroso. Scrivere «61110 C» Unione Pubblicità Trieste. 61110 C

SIGNORINA tedesca offresi quale dama di compagnia. Scrivere «21391 C» Piccolo. 21391 C

SIGNORINA buona famiglia offresi qualsiasi lavoro onesto, conoscenza lingua tedesca. Scrivere «61071 C» Unione Pubblicità Trieste. 61071 C

STENODATTILOGRAFA perfetta, veloce, corrispondente tedesco italiano, massime cognizioni francese, inglese, offresi primaria ditta per 25 settembre. Scrivere «21095 C» Unione Pubblicità, Trieste. 21095 C

STENODATTILOGRAFA tedesco-italiano, offresi prontamente. Scrivere «21438 C» Unione Pubblicità Trieste. 21438 C

TRENTACINQUENNE vedova indipendente, brava massaia, offresi donna di chiave presso persona sola. Scrivere: «21413 C» Unione Pubblicità. Trieste. 21413 C

VENDITRICE manifatture pratica, conoscenza lingue, offresi. Franceschini, via Lavoratori, N. 200. 21465 C

VENTICINQUENNE: perito tecnico-industriale, serio, attivo, edilizia, progetti, contabilità, amministrazione qualsiasi lavoro ufficio, offresi. Disposto viaggiare articoli tecnici. Referenze, eventuale cauzione. Scrivere: «21267 C» Unione Pubblicità, Trieste. 21267 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

PITTORE: stanze (damascate), mobili, tabelle, preventivi, prezzi metà. Brunner 3, telefono N. 42-78. 61007 CC

RICAMATRICE perfetta, bianco, colori, disegnatrice, assume lavori, prezzi modici. Via Sanfrancesco d'Assisi 40, II, porta 9. 60929 CC

SARTA bravissima, lunga pratica, confeziona subito elegantissimi vestiti signora lire 30, tailleurs perfetti 50, mantelli ultima moda 50, rimoderna vestiti, mantelli vecchi, facendeli come nuovi. Prezzi mitissimi. Zovenzoni 5, primo. 21280 CC

SARTA donna offresi giornata, eseguisce qualsiasi lavoro. Rivolgersi via S. Michele 26, pianoterra, sinistra. 61113 CC

Posti disponibili — Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

APPRENDISTA elettrotecnico, cercasi. Indirizzo Piccolo. 61058 D

BARBIERE sabato o mezzo lavorante stabile, cercansi. Punta del Forno 4. 7099 D

CALZOLAIO mezzo lavorante giovane, cercasi. Via Industria 8, calzoleria. 21394 D

CASSIERA praticissima Cassa National, età 20-35 anni, conoscenza italiano-tedesco, cercasi. Offerte indicanti posti occupati, pretese, referenze, sub: «21447 D» Unione Pubblicità. Trieste. 21447 D

DATTILOGRAFA: nozioni contabilità, pratica corrispondenza italiano, tedesco, francese, eventualmente buone conoscenze francese, assumerebbesi subito. Offerte sub: «21450 D» Unione Pubblicità, Trieste. 21450 D

FATTORINO d'ufficio, esperto magazziniere, spedizioni, cercansi. Indirizzo al Piccolo. 61005 D

GARZONA stiratrice, con paga, cercasi. Stireria, Massimo D'Azeglio 11. 21478 D

GARZONA principiante, cerca Sartoria «La Rinascente Triestina». Via Raffineria 1 primo piano. 61139 D

GIARDINIERE-guardiano, con famiglia, cercasi; necessarie ottime referenze. S. Andrea N. 16. 21366 D

GILETTANTE solamente di prima, cerca prontamente azienda primaria. Indirizzo al Piccolo. 21423 D

GIOVANE pittore, cercasi prontamente. — Via Fornace 7 a. 21407 D

GIOVANE intelligente, ineccepibili referenze morali, cercasi per aiuto magazzino. Tolazzi, viale Regina Elena 17. 21400 D

GIOVANETTO praticante per ufficio, con bella calligrafia, cercasi. Corso Cavour 15, primo. — 61076 D

GIOVINOTTO distinto, praticante famiglie, impiego decoroso, serio, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 61074 D

LAVORANTE bravissima, finita, sarta donna, cercasi. Ginem, via Coroneo 3, I. 61077 D

LAVORANTE barbiere, cercasi per sabato. Via Capitelli 12. 61164 D

MEZZO lavorante falegname macchinista, cercasi. Fabbrica mobili. Palladio 5. 1000 D

MEZZO lavorante calzolaio, cercasi. Piazza Garibaldi 6. 61119 D

MODELLA cercasi. Rivolgersi: pittore, via Bellini 1, III. 61098 D

RAGAZZO robusto per magazzino, con buone referenze, cercasi. Ind. Piccolo. 61132 D

RAGAZZO volonteroso, cerca negozio confezioni. Carducci 39. 21423 D

RAGAZZO forte per magazzino ghiaccio, cercasi. Via Imbriani 10. 61125 D

RAGAZZO cercasi, presentarsi alle 1. Corso Vittorio Emanuele 31, porta 8. 21452 D

RAGAZZO intelligente, apprendista orologiaio, cercasi per negozio. Ind. Piccolo. 21379 D

RAGAZZO per drogheria, cercasi prontamente. Gerin, Giulia 82. 61095 D

RAGAZZO robusto, cercasi macelleria cavallo. Ind. Piccolo. 61079 D

RAGAZZO per stamperia, cercasi. Via Cereria (angolo via San Michele). 61112 D

RAGAZZO o vecchio per lavori leggeri, volendo vitto e paga, cercasi. Via Bosco 32, Carbone. 21444 D

RAGAZZO fattorino, pratico bicicletta, cercasi. Rivolgersi ore 10, via Ghiberti 1. 61160 D

SIGNORINA conoscenza lingue tedesca, praticante scrittoio, cercasi. Scrivere: «21389 D» Unione Pubblicità, Trieste. 21389 D

SIGNORINA miti pretese, fatturista, bella calligrafia, cercasi. Offerte: «61133 D» Unione Pubblicità, Trieste. 61133 D

STENODATTILOGRAFA veloce, perfetta italiano, tedesco, pratica lavori ufficio, cercasi. Offerto manoscritte, con indicazione posti occupati, pretese e referenze, sub: «61115 D» Unione Pubblicità, Trieste. 61115 D

VENDITRICE pratica calzature, cercasi. Indirizzo Piccolo. 61001 D

Camere ammobiliate e pensioni private Richieste

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— E

AMMOBILIATA eventualmente vitto per signore solo, cercasi urgentemente. Offerte «21445 E» sub Unione Pubblicità, Trieste. 21445 E

CAMERA vuota con o senza comodo cucina, cercasi prontamente o primo settembre. Offerte: «21093 E» Unione Pubblicità Trieste. 21093 E

CAMERA vuota presso piccola famiglia non mestierante, cerca signorina anziana, primo settembre. Offerte «60869 E» Unione Pubblicità, Trieste. 60869 E

CAMERINO vuoto, cerca operaio, minimo disturbo. Sapone 5, Portinaio. 21462 E

CAMERINO ammobiliato, oppure stanza compagnia, cerca signorina impiegata, presso distinta famiglia, paraggi Monfort, Giustinelli. Scrivere «21369 E» Unione Pubblicità, Trieste. 21369 E

STANZA ammobiliata, cercasi. Offerte: «21197 E» Unione Pubblicità, Trieste. 221197 E

SSTANZA vuota, comodo cucina, pressi S. Giovanni, cerca distinta signora. Offerte «61149 E» Unione Pubblicità, Trieste. 61149 E

STANZA ammobiliata, cerca impiegato stabile anziano, presso piccolissima famiglia. Scrivere pretese «21385 E» Unione Pubblicità, Trieste. 21385 E

STANZE bene ammobiliate, (una stanza da letto e un salotto), pulizia scrupolosa, cercano sposi inglesi, senza bambini. Offerte «61090 E» Unione Pubblicità, Trieste. 61090 E

STANZE (tre o quattro), centrali, vuote, ingresso libero, uso ufficio, per 1.o settembre, cercansi. Offerte «61089 E» Unione Pubblicità, Trieste. 61089 E

STANZE 2-3, grande, chiare, per sartoria, cercasi, primo oppure secondo piano. Offerte sub «21480 E» Unione Pubblicità, Trieste. 21480 E

Camere ammobiliate e pensioni private Offerte

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— F

A A. AFFITTANSI stanze due, ufficio. Mazzini 32, porta 6. 21441 F

A. CAMERA centrica, comodità cucina, altre per scapoli, tutte posizioni, prezzi, uffici affittansi. Via Machiavelli 24, pt. 61154 F

A. CAMERE matrimoniali; comodo cucina, «pied-à-terre», «garconnieres», libere, affittansi. Sandri, Trenta Ottobre 17, pianoterra. 61152 F

A. CAMERE due, vuote, comodo cucina, altre matrimoniali, uso ufficio, scapoli, affittansi. - Battisti 13, primo. 61146 F

AMMOBILIATA, luce, pulitissima, affittasi a signore distinto. Giulia 14, secondo. 21410 F

AMMOBILIATA, bella, pulitissima, luce, soleggiata, ariosa, eventualmente vitto, affittasi a distinta persona. Istituto 22, I, sinistra. 61133 F

AMMOBILIATA bellissima, luce, affittasi due distinti signori. Maiolica 17, primo. 21463 F

AMMOBILIATA grande, ingresso libero, affittasi (escluse donne). Maurizio 10, quarto, destra. 61158 F

AMMOBILIATA affittasi per 2 persone (escluso donne). Ginnastica 18, II, porta 9. 21399 F

AMMOBILIATA due letti, affittasi amici. Felice Venezian 16, I, porta 4. 21403 F

AMMOBILIATA grande, pulitissima, luce, affittasi distinto signore. Viale Venti Settembre 27, terzo, destra. 21402 F

AMMOBILIATA bella, ariosa, affittasi distinto. Visitare 10-1, 5-8, Venti Settembre 14, terzo. 21412 F

AMMOBILIATA affittasi, esclusi bambini. Via Molin a vento 5, terzo, sinistra; dalle 13-17. 61109 F

CAMERA vuota grande, affittasi prontamente; escluse donne. Via Ciamician 6, I. 7100 F

CAMERA ammobiliata d'affittare. Via Massimo d'Azeglio 24, pt. 21374 F

CAMERA ammobiliata affittasi solo donna. Via Gatteri 32, I, destra. 61140 F

CAMERE due vuote o ammobiliate, con ingresso libero, affittansi. Madonnina 35, I. 21469 F

CAMERE due, cucina, accessori, ammobiliate, subaffittansi. Informazioni Galatti 14, terzo. 21422 F

CAMERETTA ammobiliata con vitto affittasi. Via Madonnina 11, porta 8. 61134 F

CAMERINO ammobiliato affittasi. Corso Vitt. Em. III 45, porta 11. 21408 F

CAMERINO ammobiliato affittasi, pulizia, vitto. Venti Settembre 95, porta 14. 61075 F

COMPAGNO di stanza (con luce) persona per bene, cercasi. Solitario 14, I, destra. 21387 F

COMPAGNO stanza, prezzo modicissimo, cercasi. S. Michele 5, II, destra. 21282 F

MATRIMONIALE bellissima, attiguo salotto, con poggiuolo, vitto, affittasi presso coniugi soli. Venti Settembre 13, primo. 21455 F

MATRIMONIALI lussuose, ammobiliate, chi vuole sala pranzo, bagno; altre uno due letti, comodo cucina, mensile 400, 250, 150, 100, una persona, anche qualcuna entrata scale, affittansi centro. Indirizzo Piccolo. 21416 F

MATRIMONIALI due, stanzetta, comodo cucina, ingresso libero, affittansi prontamente. Indirizzo Piccolo. 21365 F

SALA indipendente, vuota, altra stanza grande semiammobiliata, affittansi. Indirizzo Piccolo. 61087 F

STANZA vuota, grande, centralissima, affittasi per ufficio, ambulatorio. Indirizzo Piccolo. 60980 F

STANZA ingresso libero affittasi per ufficio, laboratorio od altro. Chiozza 28, primo. 61069 F

STANZA ariosa, soleggiata, luce, affittasi presso piccola distinta famiglia, con o senza vitto. Indirizzo Piccolo. 61082 F

STANZA ammobiliata affittasi signore solo. Valdirivo 12, II, sinistra. 61051 F

STANZA in compagnia, senza letto, affittasi a donna sola. Indirizzo Piccolo. 21385 F

STANZA grande, ammobiliata, affittasi ad uno o due distinti signori. Felice Venezian 7, p. 10. 21464 F

STANZA ammobiliata, ingresso libero, vicino Piazza Unità, affittasi. Indirizzo Piccolo. 61102 F

STANZA affittasi con, senza vitto, presso famiglia distinta, Via Vittorino Feltre 4, II, p. 7. 21433 F

STANZA ammobiliata, luce e vitto, affittasi a distinto signore. Gatteri 13, porta 11. 21425 F

STANZE (due) uso ufficio, telefono, viale XX Settembre, affittansi prontamente. Rivolgersi: via Brunner 5, latteria. 61054 F

STANZE (due) bellissime, matrimoniali, uso salotto e pianoforte, offronsi. Malcanton 12, III. 7096 F

STANZE due, vuote, grandi, centro, affittansi uso ufficio, ambulatorio, pel 24 corr. Indirizzo al Piccolo. 21414 F

STANZE due, ammobiliate, con o senza comodo di cucina, comfort moderno, affittansi in centro. Indirizzo al Piccolo. 21439 F

STANZETTA ammobiliata, libera, eventualmente con vitto, cerca pensionato statale subito. - Offerte modeste. Indirizzo Piccolo. 61143 F

Istruzione

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— G

A A A A A. ALLA Berlitz School, via Fabio Filzi 23, telefono 44-62, insegnamento tutte le lingue. Traduzioni. 134 G

A A A A A. AGLI Istituti Riuniti «Battisti»-«Galilei» funzionano regolarmente tutti i corsi ripetizioni, esami settembre-ottobre. Inoltre i corsi: licenza cittadina, fisico-matematica, contabilità, stenografia, diurni e serali. Iscrizioni sempre aperte (via Battisti 10). Lezioni singole qualunque materia. Professori scuole regie. 61142 G

A. STENOGRAFIA italiana, tedesca, viene insegnata. Durata corso 3 mesi, 1 mese pratica. Dattilografia. Ginnastica 45. 61123 G

DATTILOGRAFIA: prima scuola autorizzata. 1 lira lezione, Stenografia. Gatteri 12. 21376 G

INGLESE, tedesco, francese, metodo speciale, accelerato, impartirebbesi. Piazza Cavana 4, II. 21360 G

MAESTRA diplomata offresi per lezioni e conversazione, provetta italiano e tedesco. - Via Commerciale 17, porta 9. 61099 G

SIGNORINA paziente insegna pianoforte con uso piano. Indirizzo Piccolo. 21397 G

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— I

A. APPARTAMENTI vuoti, ammobiliati, grandi, piccoli, affittansi ovunque. Sandri, Trenta Ottobre 17, pianoterra. 61152 I

A. APPARTAMENTI camera cucina, tre camere Garibaldi; due camere villa, altri grandi, affittansi. Provveditorio, S. Lazzaro 23. 21473 I

A. APPARTAMENTI tre vuoti, 5, 4, 3 stanze, altri semiammobiliati, ammobiliati, subaffitto ville, magazzini, disponibili. Via Machiavelli 24 pianoterra. 61154 I

A. APPARTAMENTO vuoto, lussuoso, 7 camere, accessori, urgenti pagando bene, paraggi Sanità; altro piccolo vuoto, paraggi Sette fontane, pagando due annualità. Sandri, Trenta Ottobre 17, pianoterra. 61152 I

APPARTAMENTI signorili da quattro a nove stanze, appigionansi in stabile nuovo, centralissimo. Indirizzo Piccolo. 21460 I

APPARTAMENTO camera, camerino, cucina ammobiliato, affittasi. Rivolgersi Gretta 125, II, porta 7. 21378 I

APPARTAMENTO ammobiliato, 3 camere, camerino, cucina, piano V, paraggi Giardino, affittasi causa partenza. Ind. Piccolo. 60880 I

APPARTAMENTO quattro camere, cameretta, cucina, soffitta, Rossetti 17, mezzanino, scambiasi con tre camere, camerino. 21368 I

APPARTAMENTO stanza, stanzino, semiammobiliato, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 21302 I

APPARTAMENTO 5-6 stanze, centralissimo, massimo comfort, senza buona uscita, affittasi. Francesco, Caffè Negozianti. 21436 I

APPARTAMENTO camera cucina, vuoto, altri due fino 10 stanze (vuoti) affittansi. Informazioni Galatti 14, terzo. 21419 I

APPARTAMENTO signorile tre stanze bagno, vuoto, centro, affittasi. Battisti 13, I. 61156 I

CAMERA cucina ammobiliata, anno anticipato, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 61103 I

CASETTA con giardino, affittasi Isola. Indirizzo al Piccolo. 21392 I

GARAGE posteggio per 2 auto, altro per 1, magazzino, luce, acqua, affitto. A. Volta 10, cortile, ore 16-18. 21380 I

LOCALI (due) con vasto corridoio, subito liberi, affittansi in Piazza dell'Unità. Offerte «21395 I» Unione Pubblicità, Trieste. 21395 I

MAGAZZINI grandiosi, uffici con eventuali botteghe, affittansi per Società, rappresentanze. Rivolgersi ore 12 alle 15 Indirizzo Piccolo. 61084 I

MAGAZZINO interno, Corso Garibaldi, affittasi prontamente. Amministrazione stabili, Torre bianca 27. 61062 I

MAGAZZINO grande, centrico, due fori, telefono, scrittoio, affittasi. Luzzatto, Raffineria 3, trattoria. 7102 I

MAGAZZINO affittasi. Rivolgersi Piazza Tommaseo 2, Buffet Verdi. 61096 I

MAGAZZINO chiaro con gas, luce elettrica, acqua, in corte, affittasi. Via Istituto 4. 61111 I

MAGAZZINO con ufficio, telefono, luce, vasto, centrale (pressi Posta centrale), affittasi subito, buone condizioni. Accettansi intermediari. Per maggiori schiarimenti scrivere «61100 I» Unione Pubblicità, Trieste. 61100 I

PORTINERIA camera, cucina, acqua, scambiasi con quartiere 2 camere, cucina. Via Michelangelo Buonarroti 1, corte. 61159 I

QUARTIERE due stanze, stanzino, scambio con eguale o stanza in più. Palestrina 8, IV. 21426 I

QUARTIERI piccoli, grandi, vuoti, ammobiliati, città, campagna, affittansi. Battisti 13, primo. 61148 I

QUARTIERINO ammobiliato, confort, fitto minimo, tutto nuovo, affittasi, prelevando mobilio. Rossetti 23, V, visitare 17-20. 61080 I

QUARTIERINO ammobiliato due stanze, cucina, subaffittasi anche qualche settimana, condizioni vantaggiose, Miramare. Presel. Via Genova 14, primo. 21405 I

STANZE (due) vuote, comodo cucina, paraggi Gatteri, affittansi, 1 anno anticipato, lire 250 mensili. Ind. Piccolo. 3722 I

STUDIO o ambulatorio I, centro per avvocati o medico, libero 24. Trattasi solo direttamente. Indirizzo Piccolo. 61106 I

UFFICIO recapito laterale Corso, vicinissimo Borsa, completamente arredato, eventualmente parte magazzino annesso, subaffittasi. Offerte: «61131 I» Unione Pubblicità, Trieste. 61131 I

VILLA vuota, affittasi, vendesi, città. Milliavre. Machiavelli n. 24. 61150 I

UFFICIO centralissimo 7 stanze, 2 camerini, offresi, escluso mediatori. Indirizzo Piccolo. 61106 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— L

ABITAZIONE vuota tre-quattro stanze, cercasi. Offerte «61085 L» Unione Pubblicità, Trieste. 61085 L

APPARTAMENTO ammobiliato, signorile, cercano subito coniugi soli, ottime referenze. Scrivere Edoardo Piha, Piazza Borsa 7. 21352 L

APPARTAMENTO 6 stanze, cercasi, eventualmente mediante scambio appartamento 3 stanze. Offerte «21434 L» Unione Pubblicità, Trieste. 21434 L

APPARTAMENTO vuoto, centrale, almeno tre stanze, senza buona uscita, cercasi. Offerte «61091 L» Unione Pubblicità, Trieste. 61091 L

CAMERA, camerino, cucina, soleggiato, cercano urgentemente sposi anno, anticipato, spese. Offerte: «60954 L» Unione Pubblicità, Trieste. 60954 L

CAMERE due e cucina cercansi, disposti rimborso spese. Offerte «61097 L» Unione Pubblicità Trieste. 61097 L

CAMERE (due) e cucina, cercansi da coniugi soli. Gentili offerte sub: «25424 L» Unione Pubblicità, Trieste. 25424 L

MAGAZZINO in città, cercasi. Offerte «21406 L» Unione Pubblicità, Trieste. 21406 L

MAGAZZINO vasto, chiaro, soleggiato, possibilmente centro, anche primo piano, cercasi per sartoria. Offerte «21421 L» Unione Pubblicità, Trieste. 21421 L

NEGOZIO posizione centrale, con o senza arredamento, cercasi. Yaenos. Via Mazzini 5. 61157 L

OFFRO lire 500 procurandomi portineria, adatta calzolaio, ottime referenze, certificati. Indirizzo Piccolo. 61108 L

QUARTIERE vuoto con orto o giardino, cercasi. Offerte «21383 L» Unione Pubblicità, Trieste. 21383 L

QUARTIERE vuoto, 2-3 stanze e camerino, vicino Ponterosso, cercano coniugi triestini, con unico bambino settenne, proprietari negozio articoli casalinghi. Via Vincenzo Bellini N. 5. 10124 L

QUARTIERINO pagando spese, cercano senza figli. Offerte Mazzini 4, portiere. 61166 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

APPARATO fotografico uso fotografo, vendesi lire 320. Novich. Via Udine 3. Commestibili. 61137 M

APPARATO «Leonar» 9x12 vendesi. Piazza Goldoni 16, primo piano destra. 21458 M

BARCA vela, buone condizioni, vendesi prontamente. Dottor Mann. S. Caterina 7, IV, ore 13-15, 20-21. 21398 M

CANE Dobermann vendesi. Piccardi 8, I, destra. 61102 M

CANE sanbernardino incrociato, grande, ottimo guardiano, vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 21368 M

CANI bracco bavaresi, istruiti, vendonsi. Rivolgersi Caffè Portici Roiano. 60861 M

CARROZZELLA bambini, da vendere, occasione. Boccaccio 3, porta 6. 21418 M

CHIUSURA in vetri con pavimento, vendesi. Telefono 14-58. 21424 M

DISCHI grammofono vendonsi, scambiansi, nuovi, usati. Via Cecilia 18, garage 20939 M

FORNIMENTO cinese splendido, vendesi. Arcata 14, quarto. 21417 M

FUCILE caccia calibro 12, vendesi. Kandler 1, primo, porta 7. 21449 M

LAMPADE due, nuove, luce elettrica, vendonsi. Via Mazzini 22, primo, Jeralla. 61124 M

LANA grande, bella, per due materassi, vendesi occasione. Visitare 12-14, Piazza Goldoni 12, terzo, sinistra (portone rivendita giornali). 21472 M

MACCHINA scrivere Olivetti, come nuova, vendesi, lire 1500. Amministrazione «Coscienza Italica», via Palestrina 8. 21240 M

MACCHINA Singer rientrante, moderna, 5 cassetti, vendo, Anastasio 16, secondo. 61147 M

OCCASIONE: vestito signora, media statura vendesi causa sbaglio misura. Piccolomini 3, porta 13. 61127 M

PESCIERA artistica con portafiori vendesi. Via Pozzacchera 4, quarto (Riborgo). 21415 M

SPILLONE oro filigrana, smarrito martedì, Generosa mancia riportandolo via Sara Davis 24, piepiano (Roiano). 61126 M

TORNIO con volante, perfetto vendesi in giornata soltanto dalle ore 8-11. Mazzini 42, Alessandrino. 61162 M

VESTITI uomo finissimi d'occasione, neri per camerieri, lire 145, calzoni, vestiti usati, vendo. Pasquale Revoltella 14, porta 8. 60942 M

VESTITO grigio, quasi nuovo, occasione, vendesi, Ind. Piccolo. 7243 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

A. A. TAPPETI orientali, anche in disordine e comuni; oggetti antichi; servizi porcellane, vasi giapponesi; grammofoni, compero. «Regina», Beccherie 13, portizza. 10673 N

ARREDAMENTI completi uffici commerciali, scrivanie, rulo, piatte, armadi, armadietti, poltrone, sedie, prezzi occasione. Via Geppa 17. 61139 NN

BANCO falegname buono stato, cercasi prontamente. Gatteri 14, Colautti. 21372 N

CANE guardia cerco. Indirizzo Piccolo. 61107 N

CASSONI grandi comperansi. Open, via Pane 2. 61105 N

POMPA a mano cercasi. S. Sergio 4, Salvador tel. 7-33. 21431 N

RACCHETTE compero. Offerte dettagliate sub «61094 N» Unione Pubblicità, Trieste. 61094 N

SCALA legno 5-6 metri, cercasi. S. Sergio 4, Salvador. 21431 N

TORCHIO da uva cercasi. Indirizzo Piccolo. 61036 N

Acquisti e vendite di mobili e pianoforti

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— NN

CAMERA letto mogano, porte piene, cassetti interni, internamente acero, lavoro finissimo, vendesi causa annullato matrimonio, perdesi caparra 1500 lire in giornata a qualunque prezzo. Magazzino rifornimenti via Tesa 1. 37422 NN

CAMERA letto per una persona, 1200; matrimoniali, massiccie, con psiche o lavamano, 1900 in poi. Türk, San Lazzaro 10. 1000 NN

CAMERA matrimoniale, costruzione ampia, rotonda, psiche monumentale, occasione. Via Geppa 17. 61129 NN

CAMERA matrimoniale con susta, altra una persona, vendo straoccasione. Gatteri 23, Colautti. 21372 NN

CAMERA matrimoniale lussuosa, frassino massiccio, psiche, specchi, cristalli, vendesi occasione causa partenza. Visitare 10-14, 16-12, Raffineria 1, primo. 21409 NN

CAMERA pranzo grandiosa, lavoro magnifico, marmi, cristalli finissimi, cortinaggi, vendesi occasione. Foscolo 11, pianoterra. 21474 NN

CAMERA porte piene, cassetti interni, vendo causa partenza. Via Massimo d'Azeglio 24. 21477 NN

CAMERE letto, faggio, matrimoniali lire 1850; altre più fine, prezzo occasione; cucine complete 800, attaccapanni, scrivanie, prezzi ribassati. Punzo, Carducci 10. 60219 NN

CASSAFORTE, pulto, armadio americano, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 21396 NN

CREDENZA massiccia, con marmi, adatta locale, vendesi. Ventisettembre 13, I. 21455 NN

CUCINA moderna, con marmi, vende falegname. Via Enrico Toti 17, corte. 21439 NN

CUCINA massiccia, marmi, 1100; camera letto 1600 vendo. Tesa 16. 61136 NN

CUCINE. Le più belle, le più moderne, vende solamente Punzo, via Carducci 10. 60221 NN

CUCINE vendonsi, 750 lire in poi. Rivolgersi via E. Toti 15. 21442 NN

DIVANO, cortinaggi velluto, perfettissimi, tavolo allungabile mogano, baule, altri oggetti, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 21401 NN

PIANINI, pianoforti mondiali Bechstein, Hoffman Berlino, Stingl Vienna, vendonsi. Deposito Corso Garibaldi 13. 11683 NN

PIANINI pianoforti mondiali «Lauberger Gloss», «Hofmann», «Boesendorfer», «Bechstein», «Pallik Stiasny», «Proskowetz», pianino elettrico, armonium, scambi, facilitazioni. Pianino germanico nero 3200, mezzacoda viennese 900, pianoforte mignon viennese 5800. Via Sanità 16. 21428 NN

PIANINO, germanico, nero, lire 3200; mezzacoda viennese 900; armonium 5 registri 2400. Prima di cercare occasioni private visitateci. Via Sanità n. 16. 20936 NN

PIANINO stupendo, modello concerto, trepedali, moderatore, vendesi, eventualmente facilitazioni pagamento. Solitario 25, III. 21427 NN

PIANINO incrociato vendesi 3500. Piazza San Giovanni 4, I, porta 12. 61161 NN

PIANO forma tavola vendesi. Via Ponziana 63, II, Delpiccolo, dalle 9-12. 21461 NN

PULTO americano con poltrona, occasione vendonsi, Gatteri 7, V, centro. 61053 NN

QUADRI Fittke, cucina finissima anteguerra, ordinata, bollitore, vendo. Ind. Piccolo. 61114 NN

SCANSIE, vetrine, pancone, vendo. Via Media 1. 61083 NN

SEDIE, poltrone, vendonsi prezzi convenienti, grande scelta. Via Geppa 17, mag. 61129 NN

SUSTE 2 ottimo stato, ottomana, vendo 8-14, Battisti 33, porta 5. 21381 NN

Commercio ed industria

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— O

A A A A A A. ORO, argento, corone, dentiere, compero pagando prezzi altissimi. Oreficeria Stermin, Mazzini 43. 21451 O

A A A A A. BRILLANTI, gioie, argentiere, oro, rottami qualsiasi, platino, monete, orologi, dentiere, palati rotti, anche con fibra, compero pagando più di tutti. Oreficeria Alberto Povh, via Mazzini 46. 1793 O

A A. BRILLANTI, argenteria, orologi oro dentiere, acquista Licher, Lazzaro 11, I. 122 O

A. ACQUISTA brillanti, corone argento, oro, platino, Oreficeria Signoretto, Corso Vittorio Emanuele 2. 21121 O

BLOCCHETTI, mantelli, chincaglie di lusso, vendo sottocosto causa cessazione. Rittmeyer 12, II. 61135 O

MACCHINE cucire, ricamare, nuove, garantite 30 anni, vendonsi a lire 650. Sconto speciale rivenditori. Liaci, Riborgo 9. 61116 O

PRESERVATIVI, garanzia assoluta, unicamente «Sanitas», Steindler, XX Settembre 12, Sebastiano 6. 21300 O

Rappresentanti, piazzisti viaggiatori

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

IMPORTANTE fabbrica cerca attivissimo produttore per vendita Trieste e Venezia Giulia, piccola macchina di uso generale, con forte provvigione. Occorre persona ottima presenza, referenze primissime, che visiti specialmente numerosa clientela provincia. Offresi possibilità elevato guadagno. Piccola cauzione per campione. Indirizzare offerte Cassetta 31 C, Unione Pubblicità Italiana, Milano. 5805 P

PIAZZISTA introdotto ramo vini liquori, a stipendio e provvigione, cercasi. Manzoni 15. 61092 P

PIAZZISTI bene introdotti articoli diversi cercansi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 21466 P

PIAZZISTI attivi per vendita manifatture cercansi. Corso Cavour 19, magazzino. 21468 P

RAPPRESENTANZA per Trieste e Venezia Giulia, Importantissima fabbrica macchine da scrivere affiderebbe a Ditta in grado di assumere lavoro in proprio, con serie garanzie e referenze di primissimo ordine. Ottima possibilità di lavoro con macchine normali e speciali, già introdotte. Consideransi soltanto nominativi in grado di dare effettive garanzie specie per deposito. Indirizzare offerte Cassetta 31 C. Unione Pubblicità Italiana, Milano. 5806 P

VIAGGIATORE ramo confezioni uomo, introdotto clientela privata Venezia Giulia, cercasi verso stipendio, viaggi, provvigione. Offerte con referenze Unione Pubblicità Trieste. «61144 P»

VIAGGIATORE ramo confezioni uomo, introdotto clientela privata Venezia Giulia, cercasi verso stipendio, viaggi, provvigione. Offerte con referenze «61144 P» Unione Pubblicità Trieste. 61144 P

Automobili, biciclette e sports

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

A. VENITE guidare automobili, lire 2 km. Cecilia 18, Garage. 20940 Q

AUTOMOBILE elegantissimo, perfetta efficienza, vendesi straoccasione, scambiasi con casetta oppure intavolazione. Indirizzo Piccolo. 21448 Q

AUTOMOBILISTI: per le riparazioni delle vostre macchine rivolgetevi all'officina meccanica via Giulia 68, telefono 3196. 21162 Q

BICICLETTE Goericke, garanzia 2 anni, pagamenti rateali. Agenzia, Timeus 12. 61146 Q

CICLISTI, visitate Emporio Timeus 12, prezzi ribassati. Pneumatici, accessori, telai. 61146 Q

FANALI elettrici «Philipps», moto, cicli, accessori, prezzi mitissimi. Piazza Vico 9. 21384 Q

ITALA sport 51, freni anteriori, prezzo d'occasione. Via G. Murat 2. 21437 Q

MOTO Harley-Davidson, impianto luce, carrozzino, vendesi occasione. Via Vasari 8, Rossetti. 21440 Q

MOTO con sidecar, perfette condizioni, vendonsi. Terrebianca 14, magazzino macchine. 21459 Q

MOTO Henderson, perfetta, vendo. Bosco 28. 21470 Q

MOTO Puch, condizioni ottime, occasione vendesi. Miloch, Trenta Ottobre 4. 21370 Q

MOTOBICICLETTA Miller Moser 125, cambio velocità, occasione vendesi. Timeus 12. 61146 Q

MOTOCICLETTE Douglas 350 EW 26, pagamenti rateali. Agenzia, Timeus 12. 61146 Q

MOTOLEGGERE uomo, donna, biciclette, tutto Peugeot, vendonsi a rate. Agenzia Liaci, Riborgo 9. 61116 Q

MOTORINI ausiliari Siat, applicabili qualsiasi bicicletta. Agenzia esclusiva Timeus 12. 61146 Q

MOTOSIDECAR Excelsior, buonissimo stato, 3400 vendesi. Via del Bosco 34, corte 21443 Q

501 torpedo, IV serie; Itala, tipo 50, e Ford, liquido prezzo occasione. Pietà 3, telef. 2837. 60958 Q

Capitali - Societa - Cessioni di aziende commerciali e industrie

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— R

BOTTEGA verdura e commestibili, vendesi. Solita Promontorio 1. 61083 R

CAFFE', gelateria, grande macchinario, vendesi occasionissima. Sanità 11. 61121 R

LICENZA ristorante e buffet cercasi. Corso Vittorio Em. III, 43, II. 21375 R

NEGOZIO frutta erbaggi, buona occasione, esclusi mediatori, dalle 14 alle 17. Ind. Piccolo. 21457 R

TRATTORIA, spaccio vini, bar, buffet, caffè popolare, cercasi in affitto. Offerte «61151 R» Unione Pubblicità Trieste. 61151 R

TRATTORIA da vendere lire 170.000, posizione centralissima, Cantiere Monfalcone 220. 21390 R

1,500 cerco per pochi giorni, assicurato sopra 10.000. Indirizzo Piccolo. 21435 R

Acquisti e vendite di case e terreni

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— S

A Portorose villa nuova di un piano, sette stanze, giardino 2800 mq. vista sul mare, acqua corrente, luce elettrica, sotterraneo, vendesi urgentemente. Informazioni presso Goldberger, Trieste, Passo di Piazza 1. 61072 S

CASA 7 locali, orto, baracca ferro 7.60x3.50, vendesi. Indirizzo Piccolo. 61073 S

CASA villa 11 locali, vista stupenda, 10 minuti dal tram, vendesi. Indirizzo Piccolo. 21446 S

VILLA con terreno, nuova costruzione, sita in Tarcento vendesi. Rivolgersi perito Novelli, Savorgnana II, Udine. 5800 S

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— U

IMPIEGATO ventisettenne conoscerebbe piacente signorina, seria, modesta, scopo matrimonio. Scrivere «21456 U» Unione Pubblicità, Trieste. 21456 U

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— V

A rate vestiti su misura, stoffe, biancheria, giornalmente dalle 13 alle 14. Ginnastica 15, porta 7. 21377 V

AL ricordo di quel cielo rispecchiantesi incantevolmente nelle soavi pupille le anime sentono profondo il sublime indissolubile vincolo. - Sempre tutto Gianni. 10111 V

CORONA mia adorata, allontanandomi benedico azzurro tuoi occhi, porto meco fascino tua, visione indelebile, affidoti tutto mio cuore. Ricordami, idolo mio. 61573 V

IL Salone Bisch, avvisa la sua spettabile clientela che sono arrivati i primi modelli per la stagione entrante in ricco assortimento di tipi e prezzi. Viale XX Settembre 25. 61117 V

LEVATRICE autorizzata accoglimento gestanti, Emerschitz-Sbaizero, Farneto 10, Ginnastica prolungata, villa propria, telef. interurbano 2064. 21253 V

OSTETRICA Brelich diplomata Università Palermo, consultazioni gravidanze, accoglie gestanti, segretezza. S. Maurizio 10, I. 21392 V

Demetrio Angelo Fariseo

cessava di vivere il 10 agosto dopo lunghe sofferenze, munito dei conforti religiosi.

Per espresso desiderio del caro Estinto, i funerali ebbero luogo ieri.

Trieste, 13 agosto 1926. **A. CACICH**

Grande Impresa Capellan, Corso V. E. III, N. 45

Dopo breve malattia, spegnevasi questa notte, alle ore 2.30,

Carlotta Abbate ved. De Francesco

Ne danno il triste annunzio i desolati figli, i fratelli, le sorelle, le nuore ed i cognati.

I funerali seguiranno venerdì 13 corrente, ad ore 10, partendo dall'abitazione sita in via Settefontane N. 35.

Trieste, 12 agosto 1926.

Si dispensa dalle visite di condoglianza

Grande Impresa Capellan, Corso V. E. III, N. 45

Oggi, dopo lunghissima e penosa malattia, volava al Cielo il nostro angioletto

Lyda Held

d'anni 10

Il padre **Giuseppe,** la madre **Adria,** la sorellina **Alma,** in unione a tutti gli altri parenti, profondamente addolorati, ne danno il triste annuncio a quanti la conobbero e l'amarono.

I funerali seguiranno venerdì 13 corrente, alle ore 15.30, partendo dalla Cappella dell'Ospedale Regina Elena.

Trieste, 12 agosto 1926.

Grande Impresa Capellan, Corso V. E. III, N. 45

Dopo lunghe sofferenze santamente sopportate, spegnevasi serenamente iersera, fra le braccia dei suoi cari, nell'età di 63 anni

GIUSEPPINA SEIDL nata KOMANN

Immersi nel più profondo dolore, il marito **Alberto,** i figli **Augusta mar. Parenzan, Alberto e Giovanni,** unitamente alla nuora, al genero, ai nipoti e parenti tutti, ne danno il triste annuncio a quanti la conobbero.

I funerali dell'amatissima Estinta seguiranno venerdì 13 corr., alle ore 15, partendo dalla via Nicolò De Rin N. 15.

Trieste, 12 agosto 1926.

Primaria Impresa Zimolo, Corso V. E. III, N. 41

Si spense serenamente, munito dei conforti religiosi e circondato dall'affetto dei suoi cari, a 63 anni, la cara esistenza di

GIUSEPPE CECUTIN

lasciando nel dolore la moglie **Domenica,** i figli **Maria, Giuseppe, Giovanni e Pietro** (assente), unitamente al genero **Giovanni Vallon,** alla nuora **Elvira Bradicich** e ai nipoti che ne danno parte di tale sciagura.

I funerali seguiranno venerdì 13 corr., alle ore 15.30, partendo il convoglio dalla casa N. 109 di via Cristoforo Cancellieri.

Trieste, 12 agosto 1926.

Premiata Nuova Impresa, Corso V. E. III, N. 47

Il 26 luglio, dopo lunga e penosa malattia spirava nelle braccia del Signore

GIUSEPPINA TRAVAN

lasciando, straziatissimi, i dolenti genitori **Francesco** ed **Anastasia nata Visintin,** le sorelle **Eufemia, Anna e Teresa,** e i fratelli **Giovanni e Pietro.**

Visignano d'Istria, 12 agosto 1926.

MASSIMO LA TOUR **112**

LA SCIENZA DEL DOMANI

PROPRIETA' LETTERARIA - RIPRODUZIONE VIETATA

Le sonorità dell'orchestra, il sopraggiungere delle ballerine sul palcoscenico, attirarono gruppi di persone eleganti in quel punto assai illuminato del parco. Il recinto del teatro si empì a poco a poco di gente che prendeva posto, si pigiava, si chiamava. Ma non erano lì per la musica; si sedeva per assistere a parti più attraenti del programma. Gli uomini sbirciavano le gambe delle ballerine, applaudivano rumorosamente le piroette e le varie danze. Ah! indubbiamente applaudivano molto! il pubblico in buona compagnia, venuto per divertirsi era un buon fanciullo e Teodoro poteva benissimo prendersi almeno una parte di quegli applausi. Ma egli stesso, in mezzo a quella gente rumorosa che si agitava e faceva dei complimenti, non riusciva a sentir bene la sua musica.

Ad un tratto, alle esclamazioni rumorose della folla, l'orchestra si fermò nel bel mezzo del balletto, proprio dove era più interessante. Le ballerine che volteggiavano ricaddero sui loro tacchi e i suonatori, abbandonando il resto, attaccarono la «Brabançonne» tosto seguita dalla «Marseillaise». Gli augusti personaggi che Valincourt avrebbe visto venire con tanta gioia poco prima, aumentavano ora la sua disperazione, giungendo come delle bombe in piena esecuzione del suo pezzo.

Quando la regina, il re e il presidente furono seduti, si fece un rispettoso silenzio e il direttore d'orchestra riprese il balletto nel punto in cui era stato interrotto... ahimè! non mancava che qualche pagina alla fine di quella meravigliosa esecuzione alla quale Teodoro aveva dedicato tutto sè stesso e della quale nessuno aveva ascoltato attentamente il principio. La presenza dei sovrani eccitava l'amor proprio dei musicisti e il raccoglimento del pubblico e quel frammento finale salì dai legni, dagli ottoni e dagli archi con una grazia finalmente compresa! L'esecuzione fu splendida e il pubblico ascoltava... Era meraviglioso. Ma era bello come un'opera mutilata, strappata, rotta, della quale a noi non giunge che un brano, un frammento, un coccio.

Nell'oscurità Teodoro Valincourt singhiozzava appoggiato a sua moglie che copriva di baci affettuosi la testa dell'artista sconfitto.

— Povero piccolo! povero piccolo! — ripeteva Dionisia — non piangere poichè so chi tu sei ed io ti adoro!

— Andiamocene, diceva Valincourt, qui sto troppo male. Torniamo a casa nostra, dalle nostre bambine.

— Mio caro, sì, stringiti a noi che ti amiamo più di ogni cosa al mondo. Lo sai, nevvero? Spesso io grido... ma parlo facendo violenza a me stessa. Bisogna, poichè ho tutta la preoccupazione della vita, che io corregga l'eccesso del tuo idealismo, esagerando in senso opposto per l'equilibrio. Ma in quest'ora in cui ti senti infelice voglio dirti... Tu sei il mio eroe... Se questa gente non comprende il tuo genio è sorda...

Intanto cercavano dappertutto il signor Valincourt per presentarlo, col direttore di orchestra e la direttrice del ballo, ai sovrani. Un amministratore lo scorse mentre si asciugava le lacrime.

— Eh! — disse quell'uomo — spicciatevi, mettetevi i guanti. Vogliono rallegrarsi con voi.

— Perchè? ripeteva Teodoro.

Ma sua moglie lo spingeva, sperando in un diversivo per mitigare il suo dolore. Effettivamente la regina accolse molto affabilmente il compositore, scusandosi con tatto di non essere stata presente al principio dell'opera e augurandosi di poterla poi conoscere intieramente. Il re strinse la mano a Teodoro balbettante e confuso, ma un po' consolato. Poi la coppia reale gli volse le spalle per distribuire al direttore d'orchestra e alla maestra di ballo delle congratulazioni fatte quasi negli stessi termini, e Valincourt rientrò nella sua oscurità. Lo spettacolo continuava con altre esecuzioni e rappresentazioni.

Anche il balletto fu tosto dimenticato, grazie ad altri divertimenti di diverso genere, fra i quali l'audizione del «Matrimonio di Figaro» fu certo uno dei più importanti e direi una delle maggiori attrattive della serata.

Elena di Simeuse, nella parte della contessa d'Almaviva, in un elegante costume dell'epoca di Luigi XVI non era solo una fine artista, ma la sua bellezza meravigliosa risaltava talmente in quello spettacolo da strappare grida d'entusiasmo alla massa degli spettatori.

Quando l'attrice fu chiamata a ricevere le congratulazioni della regina ella s'inchinò profondamente con una elegante riverenza.

— Rialzatevi, signorina — le disse la sovrana. — La vostra bellezza... il vostro vestito... Forse voi siete la vera regina di questi luoghi, e a voi sono venuta a far visita.

La frase reale corse fra gli invitati e la verità era così assoluta che l'interesse di tutti abbandonò ad un tratto il presidente e i suoi ospiti per riversarsi solo sulla signorina di Simeuse.

Quella notte a Trianon, in quei boschetti illuminati, accadde quasi una rivoluzione galante e un cambiamento di dinastia; la folla dei cortigiani era attratta dalla bella attrice in modo tale che il corteo reale potè ritirarsi senza che nessuno protestasse nè che la festa perdesse il suo splendore.

Del resto era giunto quel momento della notte propizio alle illusioni e alle fantasmagorie. Il programma era finito. Si ballava nelle sale del palazzo ove restavano riunite le eleganze moderne preoccupate di mantenere le convenzioni mondane; ma in tutto il parco, le persone mascherate circolavano quasi isolate per la mancanza di persone più serie, che appartenevano a gruppi politici. Lo spettacolo guadagnava in unità di tono, e, ormai sembrava che i boschi del Trianon fossero popolati da fantasmi di un secolo scomparso.

Ma, sogno o realtà, quando tutti quei fantocci passavano dinanzi ad Elena di Simeuse, vestita da contessa di Almaviva, con un'alta pettinatura incipriata e inghirlandata di rose, è per lo meno certo che essi gridavano: «Viva la regina!» Ed è anche vero che chiunque si fosse trovato là avrebbe dovuto gridare la stessa cosa, poichè — è forse difficile da spiegare, ma facile ad intuirsi — Elena di Simeuse era veramente la regina di Trianon. A tal punto, che ella stessa, che pure non aveva bevuto champagne, stentava a ritrovare la sua personalità e misteriosamente godeva di quegli applausi, non perchè ella rappresentasse la parte di una regina ma con la convinzione assoluta di esserlo.

Mentre attraversava un piccolo viale oscuro una voce mormorò al suo orecchio:

— Questa sera i morti risuscitano! Non vedete attorno a voi tutti questi fantasmi ubbriacati dalla vita?

Elena trasalì e si voltò. Un uomo mascherato era lì, vestito tutto di nero, col cappello a punta di un astrologo o di un mago da commedia.

— Vostra maestà pure è un fantasma, continuò l'essere misterioso. Coloro che hanno peccato in una vita passata ritornano per espiare; quelli che hanno sofferto ritornano per essere felici. Voi avete molto sofferto, povera regina!

— Che dite? mormorò la signorina di Simeuse. Qualcuno mi ha già parlato così. Ho freddo.

— Seguitemi, riprese la maschera. Questa notte dovete accendere due fiamme prima che il gallo canti. Quella del genio e quella dell'amore.

Elena sentì che era presa per il braccio e trascinata nell'ombra e nella solitudine. Rabbrividiva, ma lasciava fare.

(Continua)

GOTTA
MALE AI RENI
ARTERIO SCLEROSI
ARTRITISMO
NEFRITE
L'IDROLITINA
TRONCA
LA
MALA PIANTA
DELL'URICEMIA
OGNI SCATOLA
DI 10 DOSI DA UN LITRO
COSTA L. 4,40
IN TUTTE LE FARMACIE
SERVE A PREPARARE
LA PIÙ GUSTOSA, LA PIÙ LITIOSA
LA PIÙ ECONOMICA ACQUA DA TAVOLA
UNICA ISCRITTA FARMACOPEA
A. GAZZONI & C.
BOLOGNA